

CAPPELLO s.r.l.
 Servizi con gru
 Materiale da costruzione
 Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno
 Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa
 Legnami - Idropitture
 Smalti - Scale rientranti
 C.da Cuba 28 Salemi Tel/Fax 0924982645

Elettronica Bonura
 Telefonata dal 1984
 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA
 SALEMI
 Via P. Maurizio Damiani, 15
 Tel 0924 64386

COPIA GRATUITA
FEBBRAIO 2016
 SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

Si accelera verso gli inceneritori
 Vincenzo Di Stefano

Per risolvere, in maniera spicciativa ed una volta per tutte, il problema dei rifiuti in Sicilia, preso definitivamente atto del fallimento dell'attuale sistema e della incapacità di avviare una seria differenziata, l'unica strada percorribile pare essere quella degli inceneritori, o «termovalorizzatori», come va ormai di moda chiamarli per renderne il nome meno minaccioso. In Sicilia se ne dovrebbero realizzare due, secondo quanto deciso dalla Conferenza Stato-Regioni, che ha recentemente dato il proprio parere favorevole al decreto in materia del governo Renzi. La Sicilia, rappresentata in quella sede dall'assessore all'Ambiente Mariella Lo Bello, ha detto «sì» senza remore, anche perché nel testo finale, a leggere bene tra le righe, non parrebbe preclusa la possibilità di realizzare anche più dei due impianti previsti: il governo Crocetta, non è un mistero, ne vorrebbe infatti sei, più piccoli di quelli pianificati dall'esecutivo nazionale e quindi meno invasivi. Per realizzare gli impianti ci vorrà però tempo, sempreché non si verifichino le rivolte delle popolazioni, da mettere in preventivo tutte le volte che si tratta di calare nelle realtà locali scelte prese senza una consultazione con i territori. La via imboccata dal governo nazionale e da quello regionale non piace, peraltro, manco a dirlo, a Legambiente, che ha già fatto sentire, querula, la sua voce. Di «scelta scellerata, obsoleta e vecchia» ha parlato il presidente regionale Gianfranco Zanna, il quale è tornato ad indicare quella che, a suo dire, è l'unica strada che salverebbe la Sicilia dalle montagne di monnezza: la strada della differenziata.

«Belice Ambiente». Il commissario straordinario Sonia Alfano ordina la sospensione del servizio
Ato rifiuti nel caos, è la solita storia

Gaspare Baudanza

Ormai si passa da un'emergenza all'altra, praticamente senza soluzione di continuità. A certificare lo sfacelo del sistema rifiuti. La decisione unilaterale assunta dal commissario straordinario della «Belice Ambiente», Sonia Alfano, di sospendere il servizio negli undici comuni dell'Ato Tp2, ha gettato il territorio nel caos. La Alfano pensava di utilizzare la decisione per esercitare pressione nei confronti dei comuni morosi nei confronti della società d'ambito, che a causa della mancanza di liquidità si è ritrovata, come spesso le capita, in arretrato con il pagamento degli stipendi di quattro mesi. Peccato, però, che diversi comuni, specialmente quelli più piccoli, siano in realtà a posto (o quasi) con il pagamento di quanto dovuto alla società, quantomeno se si fa riferimento ai Piani economico-finanziari approvati dai Consigli comunali: piani dei costi che spesso sono difformi da quelli proposti dalla «Belice Ambiente», e quindi suscettibili di contenziosi. Sono quindi i comuni demograficamente più grandi a dovere cifre considerabili alla società. A partire da quello di Mazara del Vallo, il centro che in qualche modo può essere considerato capofila dell'Ato Tp2. A Mazara, il sindaco Nicola Cristaldi, in aperta polemica con la Alfano, da tempo si affida a ditte esterne per l'espletamento del servizio. Intende così dimostrare, al commissario della «Belice Ambiente», di essere in grado di fare a meno della società, a suo dire inefficiente. La «guerra» tra i due (Alfano e Cristaldi) finisce quindi per essere pagata da tutti. Anche da chi, appunto,

I comuni si affidano alle ditte esterne e dimostrano di fare anche meglio. Dieci giorni di stop tra le polemiche. I sindaci hanno perso la pazienza



Cassonetti stracolmi di rifiuti nei giorni immediatamente seguenti al blocco della raccolta

è in regola. È il caso del Comune di Santa Ninfa. Qui, il sindaco Giuseppe Lombardino è quanto mai chiaro: «Noi siamo in ordine con i pagamenti delle fatture dovute alla società secondo il Piano economico-finanziario approvato dal Consiglio comunale». Santa Ninfa vanta anzi un credito di 44.794 euro: si tratta dei canoni di locazione per i locali di proprietà comunale dove ha sede la società d'ambito e del costo dell'energia elettrica consumata nella stessa sede. Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco di Salemi, Domenico

Venuti: «Noi non dobbiamo un bel nulla; le somme che l'Ato dice di vantare vanno compensate con le anticipazioni che abbiamo fatto in questi mesi. Si sono forse dimenticati – incalza Venuti – di quando ci hanno chiesto di anticipare i soldi per la riparazione dei loro mezzi? E di pagare il gasolio? Noi abbiamo anticipato quasi 500mila euro». Per tamponare la falla, i «borgomastri» hanno firmato ordinanze urgenti che affidavano l'espletamento del servizio a ditte esterne, togliendo i rifiuti dalle strade e smaltendoli in discarica. In dieci giorni di emergenza hanno quindi dimostrato che la raccolta si può fare anche senza la «Belice Ambiente», magari pure meglio. Peraltro, i sindaci, tutt'altro che sprovveduti, si sono guardati bene dall'impegnare somme ulteriori rispetto a quelle che dovrebbero alla società d'ambito. Tutto ciò che hanno speso per pagare le ditte esterne, sarà scorporato dal piano dei costi. Gli interventi sostitutivi non graveranno quindi ulteriormente sulle casse dei comuni, né quindi su quelle dei cittadini. Uno smacco per la Alfano, che forse non si aspettava la capacità di reazione positiva e propositiva dei sindaci, non a caso abituati a fronteggiare le situazioni più rognose. Alla fine quindi, la Alfano ha dovuto fare dietrofront. In una riunione tenuta a Palermo, il 10 febbraio, nella sede dell'Assessorato regionale all'Energia, si è quindi trovata una mediazione. Il servizio riprende, i comuni si impegnano, entra trenta giorni, a versare quello che devono alla società, che nel frattempo ha erogato un acconto dello stipendio ai suoi dipendenti. Una soluzione che, probabilmente, si poteva trovare anche prima, e senza bisogno di andare necessariamente alla «guerra».

Sistema al collasso. Nel 2010 la beffarda proposta di un consigliere I rifiuti? «Scaviamo una buca»

Discariche sature, differenziata al minimo, Ato pieni di debito al collasso, Srr e Aro – previsti dalla riforma del settore – che stentano a partire. Il sistema in Sicilia è prossimo al crac. L'unica soluzione percorribile pare essere quella degli inceneritori, solo pochi anni fa scartata dall'allora governo Lombardo non tanto per i presunti rischi per la salute pubblica, quanto – si disse – per quelli di infiltrazione mafiosa. Un pericolo sottolineato recentemente, ma per l'intero ciclo dei rifiuti, dall'Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione, che ormai interviene praticamente su tutto, in un Paese che, nel mutismo e nel balbettio della politica, pare aver delegato ogni controllo all'Authority presieduta da Raffaele Cantone. L'Anac ha sonoramente bocciato la gestione dei rifiuti in Sicilia, strigliando soprattutto la Regione per le sue norme definite «contraddittorie». Resta il tema: come smaltire, in fretta, i rifiuti, una volta chiuse le discariche e non realizzati gli inceneritori? Caricarli sulle navi e spedirli all'estero costerebbe troppo (per i contribuenti). E allora? Tornano alla mente, beffarde, quasi profetiche, le parole di un consigliere comunale di Gibellina (oggi scomparso). Anni fa, era il 2010, in sintesi disse: ho un appezzamento di terreno in campagna, perché non posso scavarmi una buca e seppellirvi i rifiuti? La domanda, allora, fece molto ridere. Chissà oggi. (v.d.s.)

Salemi: pag. 5
 Passa il bilancio, ora si guarda avanti

Castelvetro: pag. 6
 Giambalvo torna in aula, esplose la polemica

Partanna: pag. 9
 Audizione al Senato, polemica Pd-sindaco

Calatafimi: pag. 10
 Entra in maggioranza il Partito socialista

Vita: pag. 11
 Si interviene per le perdite idriche

Gibellina: pag. 12
 Tregua politica, ma sotto la cenere cova il fuoco

Santa Ninfa: pag. 13
 «Sì» a convenzione per i servizi socio-sanitari

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil
 Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Calatafimi Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533
 Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285

SALEMI via Mazara, 14/a

Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiere

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

Azienda Agricola
Gandolfo

Produzione Vini di qualità

☎ 3669753000

www.aziendaagricolagandolfo.eu aziendaagricolagandolfo@gmail.com

FASHION BAR

Tel.
389 0676339
327 9522937

SALEMI
San Leonardo, 120

La finale a Partanna Via al team penning



Adesso il team penning ha un comitato organizzatore per promuovere lo sport equestre nato in America ed evolutosi a partire dal lavoro che fanno i mandriani nei ranch per separare il bestiame in recinti diversi. Il comitato siciliano si è costituito all'interno della Fitetrec-Ante, la Federazione che a livello nazionale disciplina gli sport equestri con l'uso del bestiame. Il responsabile è Luigi Solazzo. Il comitato ha delegato la «Sicilia team penning association» ad organizzare le tappe del campionato regionale di team penning e ranch sorting per il 2016. Le tappe, cinque, saranno disputate a Terrasini («Black horse ranch»), Torretta («Stalla country»), Palermo («Zapata ranch») e Partanna («Tenuta Poggio Binaia»). La finale, il 24 e 25 luglio, sarà disputata al centro equestre partannese. L'associazione organizzatrice è composta da Ezio Bonanno, Salvatore Lo Curto, Domenico Accardo e Alessandro Orefice. La disciplina consiste nel separare dalla mandria tre capi di bestiame assegnati alla squadra (composta da tre cavalieri) in sessanta secondi e metterli in un recinto detto «pen». (Nella foto una gara)

Salemi. Bollette Eas Iniziativa di «Codici»



Si è tenuto nella sala convegni dell'Avis un incontro organizzato dai legali dell'associazione «Codici» per illustrare le battaglie che l'associazione sta portando avanti a tutela dei diritti degli utenti e dei consumatori. Particolare attenzione è stata prestata al tema delle bollette inviate dall'Eas, l'Ente acquedotti siciliani in liquidazione. «Non possiamo più permettere – è stato il commento dei legali – che un sistema idrico che in tutta la Sicilia cede strutturalmente, causando inquinamenti e danni alla viabilità, pretenda con la sua gestione amministrativa il pagamento di fatture fuori da ogni logica, applicando conteggi presuntivi ormai travolti da illegittimità da parte della giurisprudenza di merito». All'incontro hanno partecipato il segretario della delegazione territoriale di Salemi, Roberto Rapallo, e il responsabile della sede di Vita, Pasquale Perricone. Per l'occasione è stata inaugurata la nuova sede «Codici» di Salemi, in via Asaro 12. Tutti coloro che volessero partecipare al tesseramento possono chiamare, durante le ore pomeridiane, i numeri 0924 982075 (sede di Salemi) e 0924 955037 (sede di Vita).

Gibellina. La polemica sulla gestione dei rifiuti De Simone vuole lasciare la «Belice Ambiente»

Gibellina è una sorta di moda: ad ogni emergenza rifiuti c'è qualcuno che annuncia l'intenzione di uscire dalla gestione della «Belice Ambiente». Sono quasi dieci anni che si ascoltano sortite di questo tenore. Come se Gibellina fosse una Repubblica autonoma. Nelle scorse settimane, la decisione del commissario della società d'ambito di sospendere il servizio negli undici comuni dell'Ato Tp2, ha fatto piombare nell'incubo anche Gibellina. Che ha reagito come gli altri enti interessati, ossia con un'ordinanza sindacale con la quale si è affidato il servizio ad una ditta esterna, risolvendo così il problema nell'immediato. Sulla questione è quindi intervenuto l'assessore Giachino De Simone, da sempre molto critico nei confronti dell'Ato: «Sganciarsi dal carrozzone «Belice Ambiente» – ha detto – è oggi un dovere nei confronti dei cittadini, anche perché, avanti così, la situazione trascinerà il Belice verso il disastro ambientale. Sul territorio di Gibellina – ha rivendicato con legittimo orgoglio De Simone – si effettua la raccolta differenziata porta a porta con percentuali che, nei mesi scorsi, hanno raggiunto il cinquanta per cento, si registrano quasi cento conferimenti al mese all'isola ecologica, sono state installate quasi duecento compostiere domestiche, sono state avviate campagne di sensibilizzazione, elevate multe a chi non differenzia». A polemizzare subito con De Simone ci ha pensato l'ex vicepresidente del



Consiglio comunale Mimma Gaglio (nella foto), con il dentista avvelenato nei confronti dell'attuale amministrazione. «Più di un anno fa – ha ricordato la Gaglio – s'è valutata in Consiglio comunale l'uscita dall'Ato, costituendo l'Aro. Tale atto dava la possibilità, al nostro Comune, di gestire lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti. Allora il gruppo di opposizione «Con Sutura per Gibellina», insieme all'attuale assessore De Simone (dopo mesi di ostruzionismo che avevano portato i due gruppi consiliari ad emendare la delibera sulla costituzione dell'Aro in seno all'Unione dei comuni del Belice, dopo che i Consigli comunali di Santa Ninfa e Partanna l'avevano approvata), si sono astenuti. Dunque – incalza la Gaglio – è facile, oggi, in stato di emergenza, aver cambiato idea e non ammettere di aver sbagliato a far prevalere, a suo tempo, la speculazione politica». Per De Simone, però, le dichiarazioni della Gaglio «sono solo ragionamenti strumentali e incomprensibili, anche alla luce delle indicazioni della legge», la quale prevede che, «prima dell'attivazione dell'Aro, debbano essere attive le Srr».

Partanna. La modifica Piano protezione civile



Approvata all'unanimità dal Consiglio comunale la modifica al piano comunale di protezione civile. «La necessità della modifica – ha spiegato in aula Annamaria Varvaro (nella foto) – scaturiva dalla richiesta, avanzata dalla Prefettura, di inserire due nuove pianificazioni di emergenza all'interno del Piano: una legata al trasporto di materie radioattive e fissili ed una legata al piano di emergenza per il soccorso a terra in caso di incidenti di aeromobili civili e militari fuori dalle zone aeroportuali». Questo l'input per l'aggiornamento del Piano, che adesso prevede anche l'ipotesi di tali rischi. «La competente commissione consiliare – ha aggiunto la Varvaro – ha quindi esaminato l'integrazione ed ha ricordato agli uffici preposti che il Piano comunale di protezione civile, come peraltro previsto dalla normativa, deve essere portato a conoscenza della popolazione mediante la distribuzione di pieghevoli o di altri strumenti di comunicazione ritenuti idonei, valutando anche la possibilità di ideare ed allestire un plastico che contenga la planimetria delle aree sensibili, da collocare in punti strategici della città». (m.m.)

Partanna. Interrogazione Sulle dirette streaming



Interrogazione in Consiglio comunale (nella foto in seduta) da parte di Rosalba Sanfilippo (Pd). L'atto ispettivo era rivolto al sindaco Catania ed al presidente dell'aula Cangemi. «Talvolta i cittadini – ha detto la Sanfilippo – riscontrano difficoltà nel seguire la diretta in streaming dei lavori consiliari. Il servizio andrebbe potenziato per consentire a coloro che vogliono seguire le attività del Consiglio di poter avere una corretta percezione di quanto avviene e di poter ascoltare in modo chiaro tutti gli interventi. Più volte – ha aggiunto – mi è stato segnalato che la diretta era iniziata a lavori già avviati. Non mi sembra giusto poiché in questo modo non si ha la percezione completa di quello che accade. I lavori devono avere logicamente una certa consequenzialità». «Mi sono fatto portavoce del problema nei confronti dell'amministrazione – è stata la risposta del presidente – e cercare di destinare ulteriori somme al potenziamento tecnico della diretta streaming; c'è stato sicuramente qualche problema di natura tecnica – ha ammesso Cangemi – ma ci stiamo adoperando per trovare le soluzioni più idonee». (m.m.)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

La Nuova Moderna
di Caradonna Vita Maria

- Lavanderia - Lavabianco
- Pulitura Capi in Pelle
- Servizi per Alberghi e Ristoranti
- Stiratura Biancheria
- Riparazioni Sartoriali

SALEMI via A. Lo Presti, 143 ☎ 0924 981450 - 338 3213038

Noleggio di
ELIMA
DISTRIBUZIONE

MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...

DISTRIBUTORI AUTOMATICI CALDO/FREDDO (SNACK E BEVANDE) piccole e grandi aziende, uffici...

Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.
SALEMI - via San Leonardo, 118
Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

Marrone
Tel/Fax 0924 87592
www.marronepullman.com Cell 3484087000
e-mail: marronepullman@gmail.com 3484087111

Marrone SERVIZI TURISTICI

Dr. Rosario Mistretta

Medico Chirurgo | specialista in: Anestesia Rianimazione
Ozonoterapia | Terapia del Dolore | Mesoterapia

niente dolore



Tel 0924 1861348 | Cell. 333 56 22 769

91024 Gibellina (TP) | Viale degli Elimi 43/A

E-mail: rosariomistretta@gmail.com

www.nientedolore.it

SALEMI Via marsala, 72 ☎ 0924.983563



SISA

I SUPERMERCATI ITALIANI
(EX DESPAR)



IMPIANTI

INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI

CIVILI E INDUSTRIALI IMPIANTI ELETTRICI: FOTOVOLTAICO
TV/TVCC RETE MINI EOLICO
ANTINTRUSIONE IMPIANTI TELEFONICI

Salvatore Russo

Via Marsala, 79 - 91018 Salemi (TP)
Tel. 339.5358928 e-mail sal.russo31@libero.it
P.IVA 02251570814 - C.F.RSSSVT77M31H700Z

Ogni sabato
musica dal vivo
e karaoke

Karaoke



SALEMI c/da Bovarella, 44/A
Uscita Autostrada dir. Salemi
Tel. 329 4166073 - 338 8165429

La Capannuzza
PIZZERIA RISTORANTE



Leggi il QRcode
Riceverai le
nostre offerte



**ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA**
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790

Centro Revisione
Marchese

Assistenza stradale H24
Officina autorizzata
Auto sostitutiva gratuita
Servizio gomme
Noleggio auto

TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993
C./da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)



**LA NUOVA
LOCATION**

S.S 188
1 Km dall'uscita
A29 per Salemi
Tel. 0924.983678
Cell. 338.3121190



GRANELLO

Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

**LAVORI CON
PIATTAFORME AEREE**
RISTRUTTURAZIONE E
RIFACIMENTI
PROSPETTI/BALCONI
E QUALSIASI INTERVENTO
IN ELEVAZIONE



**Sicil
PIETRE**
di Angelo e Giuseppe Gentile
Marsala C/da Fornara, 603

0923.961787 - 347.8246293
347.7903949 - 347.5458091

Lavorazione
pietra calcarea di
qualsiasi misura
e oggettistica

Ristrutturazione
bagli, ville,
antichità, etc.

ESTRAZIONE
LAVORAZIONE
RESTAURO
OGGETTISTICA
SCULTURE



Via San Leonardo, 110
SALEMI

LeMille
Regali
Casalinghi
Oggettistica
Detersivi

Bolle
di
Calogero Lombardo

Quadri in tela decorati a mano

Sezione Comunale di SALEMI
via Leonardo Da Vinci, 2
Telefono e Fax: 0924-982522
e-mail: info@avissalemi.it

Gennaio	10 - 24
Febbraio	07 - 21
Marzo	06 - 20
Aprile	03 - 17 - 22
Maggio	08 - 15 - 22 - 29
Giugno	05 - 12
Luglio	03 - 17 - 23 - 29
Agosto	07
Settembre	04 - 25
Ottobre	09 - 16 - 23 - 31
Novembre	13 - 20
Dicembre	04 - 11



**Calendario
donazioni
2016**

Sezione Comunale Santa Ninfa
91029 SANTA NINFA (TP)
Piazza Fleming - Tel. e Fax 0924 60195
e mail: santaninfa.comunale@avis.it

Gennaio	10 - 24 - 31
Febbraio	14 - 21 - 28
Marzo	06 - 13 - 19
Aprile	03 - 17 - 24
Maggio	08 - 22 - 28
Giugno	12 - 19 - 26
Luglio	10 - 17 - 31
Agosto	07 - 21 - 28
Settembre	11 - 18 - 25
Ottobre	09 - 16 - 23
Novembre	06 - 13 - 27
Dicembre	11 - 18 - 24

MACELLERIA GENCO
SALUMERIA - BRACERIA

LA TUA BRACE
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130
338 7299379

Ai Bivio

Pizzeria - Ristorante

Santa Ninfa c/da Santissimo, 88

3392923239

MENU

DA

ASPORTO

Party - Banchetti - Aperitivi - Feste Aziendali - Compleanni - Cerimonie



Animazione

Balli di gruppo

Prenota per l'8 Marzo

**SPETTACOLI
PIROTECNICI**

- * Patronali
- * Tradizionali
- * Notturni
- * Diurni
- * PiroMusicali
- * Acquatici
- * da Piazza



Fuochi d'Artificio

Frenesia Party di Giacalone Daniele
è un **Negozio Autorizzato** alla Vendita
e all'Accensione di Fuochi d'Artificio

I nostri spettacoli sono realizzati
con **Tecniche Innovative** e con i più
Alti Standard di Sicurezza
il tutto per una **Migliore** riuscita
dello **Spettacolo**.

Prenota da noi lo
Spettacolo Pirotecnico
per il tuo **Matrimonio**
e per i tuoi **Eventi**

QUALITA' | SICUREZZA | PROFESSIONALITA'

FRENESIA PARTY

Via Madonna del Paradiso, 69
91026 Mazara del Vallo | TP

☎ 340 8310785 - 320 8891591

✉ frenesiaparty@gmail.com

📘 facebook.com/frenesiaparty.mazara

📺 Cerca FRENESIA PARTY su Youtube

Inquadra il **QR Code**
con il tuo **Smatphone**
e **Guarda** ora stesso
i **Nostri Spettacoli**



Fuochi d'Artificio

Consiglio comunale. Via libera, a maggioranza, allo strumento finanziario. Dina Leone vicepresidente dell'aula

Passa il bilancio, adesso si guarda avanti

La discussione è stata lunga e articolata, ma alla fine il Consiglio comunale, nella seduta del 28 gennaio, ha dato il via libera, a maggioranza, al bilancio di previsione 2015. È giunto quindi al termine il lungo percorso che aveva visto, per mesi, a confronto la Giunta e gli uffici comunali, nel tentativo di far quadrare i conti alla luce della nuova contabilità introdotta dalla legge; una contabilità che ha comportato un lavoro complesso di pulizia sui residui, partite iscritte alla voce crediti e debiti spesso di vecchia, vecchissima data, e non più esigibili. Un percorso sul quale ha «vigilato», affinché andasse a buon fine, il commissario *ad acta* inviato dall'Assessorato regionale alle Autonomie locali, Donato Messina. Che ha suggerito, più che incalzato.

L'aula, presieduta da Lorenzo Cascio, ha dato il suo via libera: undici i favorevoli (la maggioranza intera meno l'assente Grimaldi); sette i contrari (quelli di opposizione tranne l'assente Fici).

«L'approvazione del bilancio – sottolinea il sindaco Domencio Venuti – ci consegna una situazione economica sana e la possibilità di iniziare una programmazione più incisiva». Le preoccupazioni maggiori, eviden-

Il sindaco Venuti: «Conti a posto; pesano debiti del passato»
Sgravi per la tassa sui rifiuti. Costa: «Aiuti per le famiglie»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Leonardo Costa

zia il sindaco, riguardano i debiti fuori bilancio. «C'è stata, in passato – precisa Venuti –, una gestione non oculata del contenzioso». Debiti, quindi, che finiscono per incidere negativamente sulla programmazione finanziaria dell'ente. Tra questi, Venuti ricorda quello relativo al contenzioso per l'urbanizzazione dell'area di Vignagrande, derivante da una sentenza di condanna del Comune al pagamento di circa 700mila euro.

Il Consiglio ha anche approvato il Piano di alienazione dei beni di proprietà comunale: undici i favorevoli, due i contrari (Scimemi e Angelo), un astenuto (la Asaro); erano usciti dall'aula Ferro, Saladino, Loiacono e Tantarò. Via libera anche al Piano triennale delle opere pubbliche. «Un programma – ha spiegato Venuti – che tiene conto non solo dei bisogni ma anche delle risorse disponibili, anche perché il piano triennale delle



opere pubbliche non è vissuto dall'amministrazione come un libro dei sogni».

Approvato pure il piano di agevolazioni per la Tari, la tassa sui rifiuti. Impegnati 38mila euro per agevolare le famiglie più disagiate. A favore ha votato la maggioranza; si sono invece astenuti i consiglieri di minoranza. Un risultato rivendicato dal nuovo assessore al Bilancio,



Lorenzo Cascio

Leonardo Costa, per il quale si è trattato di un preciso segnale di attenzione verso le fasce più deboli. Come ha sottolineato, a nome della maggioranza consiliare, pure Antonio Brunetta. Critica, al solito, la consigliera pentastellata Daniela Saladino, per la quale «l'amministrazione non ha lavorato bene». La Saladino ha poi lamentato «l'eliminazione delle agevolazioni per contrastare il randagismo». Circa le agevolazioni Tari, una esenzione del cento per cento è stata prevista per chi ha un indicatore Isee di mille euro; una riduzione del sessanta per cento è stata programmata per la fascia da mille a duemila euro annui di Isee; riduzione fissata al quaranta per cento, infine, per la fascia compresa tra duemila e cinquemila euro di Isee. Agevolazioni anche per le famiglie con portatori di handicap al loro interno: in questo caso trenta per cento di riduzione. Riduzione del venti per cento, infine, per coloro che decidono di «adottare» uno spazio verde della città.

L'assemblea civica ha poi provveduto ad eleggere il nuovo vicepresidente dell'aula dopo le dimissioni di Lorenzo Costa. Vicario del presidente Cascio sarà Dina Leone, che ha ricevuto dieci preferenze (quelle della maggioranza).

Rifiuti, le esenzioni
Avviso per le domande



Una volta approvata dal Consiglio la delibera sulle esenzioni e le riduzioni per la tassa sui rifiuti, il settore Affari generali del Comune, retto da Luigi Caradonna, ha pubblicato un avviso per la presentazione delle domande. Gli interessati devono presentare la documentazione richiesta entro il 28 febbraio, all'Ufficio del protocollo, che ha sede al primo piano del Chiostro di sant'Agostino (nella foto). La richiesta può essere spedita anche tramite raccomandata (in tal caso fa fede la data del timbro postale) o inviata per posta elettronica all'indirizzo mail certificato protocollo@pec.cittadisalemi.it. La domanda, specifica l'avviso, «deve essere sottoscritta dall'intestatario dell'utenza Tari». I moduli sono reperibili anche sul sito internet del Comune, all'indirizzo www.salemi.gov.it.

Coinvolti gli studenti. La manifestazione per ricordare la shoah e gli stermini della storia

Al «Tecnico» celebrata la Giornata della memoria

In occasione della Giornata della memoria, il 27 gennaio, nell'ambito del progetto «Ricordare la Shoah», all'Istituto Tecnico Economico si è svolta una manifestazione che ha coinvolto studenti e docenti e ha visto la partecipazione attiva degli stessi alunni dell'Istituto Tecnico e di quelli delle terze medie dell'Istituto comprensivo «Giuseppe Garibaldi» di Salemi.

Attraverso poesie, immagini, video, canti, cartelloni e disegni è stato commemorato il giorno della memoria, che è diventato occasione per riflettere sui casi di xenofobia, razzismo e antisemitismo, sensibilizzando i giovani agli stermini di ieri e a quelli di oggi. Ricordare per non dimenticare contro chi vuole cancellare il ricordo o misconoscere la verità storica.

La manifestazione è stata curata dai docenti del Tecnico e da quelli della scuola media, ma i veri protagonisti sono stati gli studenti, che con la loro creatività, le loro idee ed inventiva



hanno reso possibile l'appuntamento, che è stato ripetuto nel pomeriggio in occasione dell'



open day per i genitori degli alunni delle scuole medie; open day che si è tenuto alla presen-



za del sindaco Venuti e dei dirigenti scolastici Francesca Accardo e Salvino Amico.

La manifestazione si è conclusa con la performance della banda musicale «Alberto Favara» che ha intonato la musica della colonna sonora del film «La vita è bella» e l'Inno di Mameli.

La dirigente scolastica Francesca Accardo non ha nascosto la sua soddisfazione per la riuscita della manifestazione: «Un ringraziamento va indirizzato a tutti coloro che si sono impegnati direttamente nell'organizzazione della giornata; è stata l'ennesima occasione – ha aggiunto – nella quale la scuola in genere, e la nostra in modo particolare, ha dimostrato la sua vitalità e, al contempo, la sua attenzione, la sua sensibilità verso temi di grande rilevanza. L'impegno – ha concluso – è quello di continuare». (Nella foto grande i partecipanti; nelle fotine in basso, a sinistra un momento della manifestazione, a destra alcune studentesse del «Tecnico»)

Conferenza al «D'Aguiro». Esperti a confronto

Cultura classica e impresa

Si terrà sabato 27 febbraio, a partire dalle 10,30, al Liceo classico «D'Aguiro» (nella foto), la conferenza sul tema «La cultura classica per le sfide imprenditoriali del futuro». Interverranno Giorgio Guidi, dell'azienda «The hive» di Ancona, acceleratore di impresa (ottavo al mondo per performance); Germana Di Falco, esperta della Commissione Europea, già docente di Economia aziendale all'Università «Bocconi» di Milano; Josephine Pace, della «Plastica Alfa» di Caltagirone (in provincia di Catania); e Gaetano Cardiel, di Federfarma. «Perché la creatività ha bisogno della cultura classi-



ca per farsi impresa: dalle idee al consolidamento delle start up», sarà il titolo dell'intervento di Guidi; «Carriere internazionali e formazione classica», il tema che svilupperà Germana Di Falco; «Essere imprenditori in Sicilia guardando al mondo», il titolo dell'intervento di Josephine Pace, che racconterà la storia dell'impresa di famiglia, la «Plastica Alfa», fondata a Caltagirone nel 1983; «Nuovo umanesimo e innovazione sociale: guidare un modello nuovo di servizi alla persona», il titolo dell'intervento di Cardiel. Ci sarà anche uno sportello di orientamento per le iscrizioni on line.

Nuova coscienza nell'imprenditoria: la creatività ha bisogno del sapere umanistico per svilupparsi

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Bar HAPPY DAYS Si prenotano cassatelle e cannoli

NOVITÀ TUTTI I SERVIZI GRATIS PER I CLIENTI

WiFi, Sisal Smartpoint, Super Enalotto, PAY, SKY, TIM, Grattavinci, Ricariche postepay, Mediasec Premium, Vodafone, Wind, Pagamento bollette Enel, tiscali, TELECOM ITALIA

SALEMI via A. Favara, 115 0924.910619 - 3395879091

IMPIANTI TECNOLOGICI di Gianni Bonasoro

Progettazione ed installazione impianti

Civili | Industriali
Antifurto
Videosorveglianza
Telecamere IP
TV Digitale
Terrestre/satellitare

SALEMI c/da Ulmi - Tel. 3381326206 - 3371004167

Consiglio comunale. Dopo l'assoluzione l'ex esponente di «Articolo 4» ritorna al suo posto: è bufera

Giambalvo torna in aula, esplode la polemica

Si è scomodato financo Claudio Fava. Il vicepresidente della Commissione nazionale antimafia si è fatto sentire dopo il ritorno in Consiglio comunale di Lillo Giambalvo, assolto in primo grado, il 16 dicembre scorso, dall'accusa di essere un fiancheggiatore del boss latitante Matteo Messina Denaro. Arrestato nell'ambito dell'operazione «Eden 2» e sospeso quindi dalle sue funzioni dal prefetto di Trapani, Giambalvo si è fatto tredici mesi di carcere. Il suo ritorno tra gli scranni di Palazzo Pignatelli è diventato un caso mediatico più che politico. Lui, prendendo la parola in aula, la voce incrinata dall'emozione, s'è difeso: «Sono estraneo ai fatti mafiosi che mi sono stati addebitati, in quanto tutta l'accusa era basata su intercettazioni e chiacchiere equivocate in sede di trascrizione. Ritengo di essere sempre stato accanto a progetti di legalità. Credo nella giustizia e per questo non mi sono dimesso». Ma non è tanto sugli aspetti penali che la polemica s'è accesa, quanto su quelli morali. Giambalvo, infatti, secondo Fava, «garantiva fedeltà cieca al capomafia Messina Denaro e si augurava l'uccisione del figlio di un pentito». Per il vicepresidente dell'Antimafia, la sentenza di assoluzione

Lui: «Estraneo ai fatti mafiosi che mi sono stati addebitati»
Fava, vicepresidente dell'Antimafia: «Si dimetta il Consiglio»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Errante

di Giambalvo, «anche se ineccepibile sul piano formale, è uno sputo in faccia alla lotta alla mafia e ai tanti cittadini di Castelvetrano che considerano Cosa Nostra una malapianta da estirpare». Le frasi che Fava rimprovera a Giambalvo «sono state trascritte dai carabinieri nel corso delle indagini sull'operazione «Eden 2»». Fava va oltre: «Non chiediamo al consigliere Giambalvo un atto

di decenza. Chi, come lui, sta orgogliosamente dalla parte di Messina Denaro ha perduto ormai ogni sentimento di decenza. Lo chiediamo agli altri consiglieri comunali: si dimettano loro, facciano capire che non esistono margini di convivenza civile o istituzionale con chi si augura impunemente la morte per i collaboratori di giustizia e lunga vita per i capi di Cosa Nostra». Il parlamentare di Sel



ha annunciato che, assieme al presidio locale di «Libera», sarà presente in aula alla prossima seduta del Consiglio comunale. Chi non è caduto nella trappola della retorica antimafia è stato il sindaco Felice Errante: «Ai moralizzatori dico che se sospettassi che l'amministrazione è condizionata o indirizzata dalla mafia, mi dimetterei subito



Claudio Fava

per senso del dovere e delle istituzioni in cui credo fermamente da quando sono nato. Il consigliere Giambalvo – ha aggiunto – è stato reintegrato per volontà di legge e non per una valutazione cittadina. Si tratta di un provvedimento che sfugge alla nostra opinione. Esiste solo una forma di legalità che io conosco ossia osservare la legge. In considerazione dell'assoluzione, il consigliere ha diritto di partecipare alle sedute e di completare il mandato».

Anche il Pd, con una nota firmata dal locale segretario Monica Di Bella, ha espresso la sua posizione sulla vicenda. I democratici si dissociano «da ogni comportamento o espressione inneghiati al latitante Messina Denaro, indipendentemente dalla irrilevanza penale dei fatti». Per il Pd «il ruolo di rappresentanza dei cittadini è incompatibile con chi matura tali convinzioni, che vanno tenute isolate dalla gestione della cosa pubblica». La questione morale, dal punto di vista dei democratici, «non è trattabile». Per questa ragione «bisogna tenere alta l'attenzione in maniera costante e continua da parte della politica tutta, dentro e fuori Palazzo Pignatelli, sulle vicende criminali e mafiose che coinvolgono troppo spesso la nostra comunità».

L'affaire Giambalvo Dimissioni sì o no?



La pressione è tanta. Perché la posta in gioco è più di quella che si vede. È l'antimafia, soprattutto, a caricare. Perché vede, nel reintegro di Giambalvo (nella foto), una sua sconfitta. Bisogna quindi tenere accesi i riflettori per scuotere il consigliere e costringerlo alle dimissioni. Ma Giambalvo non si dimetterà. D'altronde non si è dimesso nei tredici mesi di carcere. Mesi durante i quali, peraltro, venivano pubblicate le intercettazioni «incriminate». Non si vede quindi perché dovrebbe gettare la spugna adesso che, assolto, è tornato a sedere tra gli scranni di Palazzo Pignatelli. È per questa ragione che la sinistra radicale (di cui Fava è espressione) prova ad aggirare l'ostacolo e chiede, quasi pretende, che a dimettersi siano gli altri consiglieri. Per isolare Giambalvo. Per metterlo di fronte ad una solitudine che il consigliere ha già sperimentato al suo ritorno in aula. Il profilo penale c'entra poco o nulla. Perché la sentenza di assoluzione e il successivo reintegro del consigliere nelle sue funzioni, come ha ricordato il sindaco Errante, sono atti che vanno rispettati. La questione è quindi puramente morale. Si possono legittimamente rappresentare le istituzioni quando si esprimono opinioni su un boss quali quelle di Giambalvo nelle conversazioni intercettate? Su quesiti del genere il dibattito pubblico fatica a fare passi avanti. La soluzione della vertenza sta probabilmente altrove, e nessuno ad oggi l'ha indicata. Non rappresentando più il partito nel quale è stato eletto, Futuro e libertà, né il movimento nel quale era transitato, «Articolo 4», gli unici a potere chiedere, eventualmente, le dimissioni di Giambalvo sono i suoi elettori. Se costoro pensano di non essere (più) rappresentanti da colui al quale hanno espresso la loro preferenza, allora possono accampare la pretesa, ma se tacciono, allora ne condividono le posizioni. Nel bene e nel male.

Politica. Il presidente del Consiglio comunale cambia casacca

Cafiso lascia l'Udc e passa al Pd

Èra nell'aria da qualche mese. Adesso c'è l'ufficialità. Il presidente del Consiglio comunale Vincenzo Cafiso (nella foto), esponente storico del centrodestra castelvetranese (è stato dapprima consigliere comunale di Forza Italia, poi dell'Udc) ha aderito al Partito democratico. L'annuncio nel corso della seduta consiliare del 25 gennaio. Cafiso farà quindi parte del gruppo del Pd, assieme al capogruppo Pasquale Calamia e a Monica Di Bella. I democratici tornano quindi ad avere tre rappresentanti in aula dopo l'espulsione di Salvatore Stuppia, nominato assessore da Errante dopo che il Pd aveva deciso di abbandonare l'esecutivo.



Il passaggio di Cafiso ai «dem» è un'altra tappa di avvicinamento al Pd del gruppo che si riconosce nelle posizioni dell'ex sindaco Gianni Pompeo, di cui Cafiso è un fedelissimo. E dimostra, una volta di più, la «mutazione genetica» del Partito democratico, sempre più

I democratici tornano ad essere tre in aula dopo l'espulsione dell'assessore Salvatore Stuppia

Mimmo Signorello: «Appare davvero incredibile – scrivono in una nota polemica – apprendere come un blocco che pareva granitico si sia sgretolato forse anche ben oltre le previsioni dello stesso ex leader. Sembrano davvero lontani i tempi in cui venivamo accusati di mancanza di serietà, di maleducazione e di mancato rispetto degli impegni, quando ad oggi noi continuiamo a mantenere fede all'impegno preso con quegli oltre 1.200 elettori che hanno sostenuto la componente di «Area democratica» che era stata da noi creata in seno ad un partito che veniva gestito in maniera poco democratica. A distanza di tre anni noi siamo rimasti al nostro posto, all'interno di un partito che anche a livello nazionale sta evolvendosi in una nuova formazione, ed all'interno di quella coalizione che con grande impegno e vigore abbiamo sostenuto in sede di campagna elettorale e continuiamo a sostenere anche in un momento difficile».

Per il progetto «Assistenza e domiciliarità»

Borse lavoro per giovani

Castelvetrano è uno dei due soli comuni della provincia di Trapani ad essere stato ammesso al finanziamento per il progetto «Assistenza e domiciliarità» che prevede l'assegnazione di sei borse lavoro per giovani al di sotto dei 28 anni. Il progetto rientra nell'ambito del piano «Garanzia giovani» della Regione, indetto dal Dipartimento della Gioventù, e del Servizio civile nazionale che prevedeva l'impiego di 780 volontari da utilizzare in progetti di servizio civile per l'attuazione del Programma operativo nazionale «Iniziativa occupazione giovani».

Sono sei i posti disponibili. Il bando per la selezione sarà pubblicato sul sito del Comune



Nei prossimi giorni, fanno sapere dal Comune, sarà pubblicato, sul portale istituzionale dell'ente, il bando per la selezione delle sei figure richieste. «Si tratta – commenta il sindaco Errante – di atti concreti che offriamo ai nostri concittadini in un momento storico come quello che stiamo vivendo. Grazie a questo finanziamento – aggiunge soddisfatto il primo cittadino – riusciremo ad offrire a sei giovani castelvetranesi un'opportunità di lavoro per un periodo di dodici mesi, potenziando, al contempo, i servizi di assistenza domiciliare per gli anziani che vivono nella nostra città».

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Tapezzerie - Tende da sole - Tendaggi
Comici - Grafica d'autore - Porte a soffietto

coperture in pvc per tettoie

ARREDAMENTI
Bellafiore Giuseppe & C. s.n.c.
Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924 983244

Salvatore Grassa
Tel. 327.1528574 | 333.4434617

Sistemazione di aree pubbliche e private
Lavori di Giardinaggio, manutenzione
e cura del paesaggio

SALEMI via Francesco Crispi, 166

CANGEMICAR
Autonoleggio

Vendita Auto Usate
Multimarche
GIBELLINA
via Vespri Siciliani, 17
☎ 345 982 3255

CALDAIE
Sansa, legna e triti

Prezzi competitivi

Risparmio del 70% di una caldaia a gas

5 anni di garanzia

La caldaia comprende:
- Ventola
- Motoriduttore con coclea
- Tremoggia caricamento sansa



I.T. Salemi
Giornata della Memoria
e Open Day



Partanna
Open Day
Liceo scientifico
Liceo linguistico
Liceo delle scienze umane
Tecnico commerciale



I.P.S.I.A.
Santa Ninfa



Liceo Classico
Salemi:
La notte
dei licei



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "F. s. c o D' Aguirre - D. Alighieri"

Partanna
LICEO SCIENTIFICO
LICEO LINGUISTICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ISTITUTO TECNICO
Amministrazione, Finanza e Marketing
"Sistemi Informativi Aziendali"

Santa Ninfa
IST. TECNICO TECNOLOGICO
Elettrotecnica
Informatica - Tessile
Abbigliamento e Moda
I.P.S.I.A.
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Produzioni Industriali
ed Artigianali "Moda"

Salemi
LICEO CLASSICO
IST. TECNICO ECONOMICO
Amministrazione, Finanza e Marketing
"Sistemi Informativi Aziendali"
"Turismo"
CORSO SERALE
Amministrazione Finanza e Marketing
Sez. serale per adulti



Segreteria dell'istituto
SALEMI
via Baviera, 1
Tel. 0924.981344
www.istitutodaguirre.it

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Accardo



dal 1968...

IL COZZARO

ideaW:
creative communications



...tanti piatti ai sapori del mare
pesci, frutti di mare e crostacei

“locale
tipico”



apertura

sabato **19**
MARZO 2016

0923 942323

info@trattoriadellecozze.it
www.trattoriadellecozze.it

SP. 38 Litoranea Mazara - Granitola
Mazara del Vallo

Politica. I «dem» ironizzano sull'incontro di Catania con i componenti della commissione Territorio

Audizione al Senato, polemica Pd-sindaco

Nomina di Bulgarello
«Una scelta condivisa»



Angelo Bulgarello (nella foto), già consulente, a titolo gratuito, del sindaco, è il nuovo assessore in sostituzione della dimissionaria Francesca Accardo. Bulgarello, 49 anni, esponente di Forza Italia, da sempre vicino alle posizioni del senatore Antonio D'Alì, ha ricevuto le deleghe relative a Famiglia, Politiche sociali, Pubblica Istruzione, Beni culturali, Sport, Politiche giovanili, Turismo e Spettacolo. Veterano della politica, in passato ha ricoperto diversi incarichi: è stato consigliere comunale e assessore, nonché coordinatore regionale dell'associazione «Città dell'olio». «La nomina di Bulgarello - commenta il sindaco Catania - potrebbe sembrare scontata, in realtà si tratta di un atto condiviso dalla coalizione e che mira a rilanciare l'attività amministrativa. La complicata situazione normativa, introdotta nell'ambito dell'ordinamento degli enti locali, impone la verifica periodica dello stato dell'arte e degli obiettivi da raggiungere ed è proprio in quest'ottica che ho provveduto alla nomina di Bulgarello». Catania rimanda quindi al mittente i tentativi di sminuire l'attività passata del neo assessore, «in quanto lo stesso si è impegnato, nel corso degli anni, nelle diverse attività svolte in favore della comunità, nell'organizzare quelle che qualcuno definisce "feste" e che in realtà sono attività di carattere culturale, di promozione e di aggregazione sociale; manifestazioni, insomma, che servono al rilancio economico e finanziario del territorio». Poi una precisazione: «Nella maggioranza dei casi l'impegno finanziario per tali iniziative ha gravato poco sulle casse comunali». Per il primo cittadino «associare il nome di Bulgarello esclusivamente alle "feste" è dunque un modo qualunque di fare politica, in quanto gli amministratori, oggi, sono certamente impegnati a 360 gradi nella gestione della cosa pubblica».

Maurizio Marchese

«Blitz romani» e «mirabolanti annunci», la nota al veleno dei democratici
Il primo cittadino: «Basito dalle loro illazioni gratuite; si tranquillizzino»



La devastazione del sisma del 1968; a destra Nicola Catania

co con il sottosegretario allo Sviluppo economico Simona Vicari, «anch'essa presente - incalzano i dem - nella famosa riunione al "Parco dei pini" in cui si promisero, agli speranzosi partanesi, piogge di milioni».

La replica di Catania è stata pronta e dura: «Ho appreso - esordisce - che il circolo locale del Partito democratico ha mosso, nei miei confronti, alcune critiche in merito alle attività

istituzionali da me intraprese in qualità di coordinatore dei sindaci del Belice, criticando il mio operato con illazioni gratuite in merito alla missione e sulla mezz'ora di audizione tenutasi alla tredicesima commissione del Senato. Posso rassicurare tutti - aggiunge il sindaco - che l'audizione è stata produttiva e che gli argomenti trattati sono stati recepiti dalla commissione. Voglio comunque tranquillizzare il Pd locale che i

sità di difendere i diritti delle nostre comunità, sarò pronto a farlo senza alcuna esitazione, con senso di responsabilità». Catania non nasconde di essere «rimasto basito nel leggere tali critiche: il Partito democratico da un lato accusa l'amministrazione di immobilismo e dall'altro sminuisce l'operato del sottoscritto, che riesce a coinvolgere i rappresentanti istituzionali e i mass media nazionali in merito alle problematiche che vivono i cittadini dell'area belicina». Il sindaco sottolinea di non riuscire a capire «quale strategia metta in atto il Pd, riguardo ai problemi degli agricoltori che vivono in stato di disagio, e di un territorio che in generale manca di un piano strategico utile al rilancio dell'economia e che possa arginare la desertificazione socio-economica incombente. Non si capisce come mai - conclude Catania - il Partito democratico si ostini a voler condurre una battaglia di "primogenitura" sui problemi che affliggono il territorio quando invece sarebbe utile porre in essere una azione congiunta con l'amministrazione e con il coordinamento dei sindaci del Belice, per rappresentare, a tutti i livelli istituzionali, le condizioni drammatiche dell'agricoltura e del territorio».



loro rappresentanti in commissione, i senatori Caleo, Dalla Zuana, Mirabelli, Morgoni, Puppato, Sollo e Vaccari, hanno mostrato particolare interesse sulle questioni poste, deliberando all'unanimità con gli altri componenti. Tengo infine a precisare, riguardo ai miei mirabolanti "blitz romani", che ogni qualvolta si presenterà la neces-



Gerardo Savarino

Comune. Il sindaco Catania pretende una burocrazia funzionante

La riorganizzazione degli uffici

Con atto deliberativo, la Giunta comunale ha provveduto a rimodulare l'organigramma dei settori interni alla macchina burocratica. L'iniziativa è stata messa in atto per cercare di ottenere un modello più funzionale alla programmazione ed alla progettualità del Comune, anche per essere coerenti con le normative vigenti. Il sindaco Catania spiega: «Con questo provvedimento l'organizzazione degli uffici sarà più rispondente a quelle che sono le esigenze dell'amministrazione. Miriamo ad offrire servizi migliori alla collettività oltre che ad assicurare l'introduzione di nuovi uffici, come ad esempio la Centrale unica di committenza, e il miglioramento dell'Ufficio del giudice di pace».

A dirigere la Prima Area sarà Giuseppe Battaglia, che si occuperà, nello specifico, di affari generali, gestione delle risorse umane, innovazione tecnologica e alloggi popolari. Giovanni Giambalvo, ormai storico diri-



gente dei Servizi finanziari dell'ente, continuerà a guidare l'Area che comprende gli uffici di ragioneria, tributi ed economato, mentre Nino Pisciotta dirigerà l'Area dei lavori pubblici, verde pubblico, ambiente, ricostruzione, strade, sanità, servizi catastali, servizi cimiteri-

Al vicesegretario Dorian Nastasi l'ufficio legale e quello della trasparenza amministrativa

riali e protezione civile. La quarta area del Comune (nella foto), quella relativa ai servizi sociali, all'anagrafe, allo stato civile, ai servizi scolastici, ai beni culturali e ambientali, al patrimonio artistico, alla biblioteca e alle manifestazioni turistiche sarà invece diretta da Maria Concetta Alioto. Il vicesegretario dell'ente, Dorian Nastasi, curerà l'ufficio legale, assistenza, istruttoria e consulenza tecnica al sindaco, nonché il settore della comunicazione istituzionale, della trasparenza amministrativa, della polizia municipale, dei regolamenti, delle ordinanze, del controllo del territorio, della polizia amministrativa in materia edilizia, del commercio, tutela dell'ambiente, igiene pubblici esercizi e ordine pubblico. Salvatore Ficili, infine, si occuperà degli uffici del giudice di pace e della «Cuc», la Centrale unica di committenza per la gestione degli appalti. A guidare la macchina burocratica sarà il segretario Elia Maggio. (m.m.)

Toponomastica. Nominati i componenti

Rinnovata commissione

Rinnovata, da parte del sindaco Catania, la commissione toponomastica. Quali membri esterni sono stati nominati Bice Monteleone, docente dell'Istituto «Alighieri», Antonina Valenti, docente del «Capuana», Flavia Sanfilippo, insegnante della scuola dell'infanzia, Antonino Pellicane, docente in pensione, Maria Rosaria Melodia, in rappresentanza della Uil, Vita Mulè, in rappresentanza della Pro loco, don Pino Biondo, arciprete della Chiesa madre; come componenti interni sono stati nominati i dirigenti Maria Concetta Alioto, del Settore Servizi sociali, Nino Pisciotta, dell'Uffi-



cio tecnico, e Dorian Nastasi, della Polizia municipale. Le persone legate al mondo culturale, scolastico, religioso e sindacale sono state indicate dagli organi e dalle strutture di riferimento in quanto a conoscenza di discipline quali storia, cultura locale e architettura. La commissione dovrà esprimersi in relazione all'istruttoria di istanze o in merito alle proposte d'ufficio su richieste di intitolazione di spazi, aree pubbliche o strade o su iscrizioni commemorative da apporre all'esterno di edifici, luoghi pubblici o aperti al pubblico. Ai componenti non spetterà alcun compenso. (m.m.)

Sette esperti esterni e tre dirigenti del Comune. Non avranno alcun compenso

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Cartolibreria di Caterina Li Causi

TUTTO PER LA SCUOLA - DECOUPAGE
LIBRI - FOTOCOPIE - SERVIZIO FAX

Il Matitone
GADGET - REGALI
Firme prestigiose

PARTANNA Via Trieste, 28

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni

SERVIZIO H24
FESTIVI
COMPRESI

Tariffe promozionali

SALEMI
C/da San Ciro, 417

0924.68048
327.4075011
334.322231

Consiglio comunale. Polemiche sul recupero del canone idrico. Mancato introito per 900mila euro

Entra in maggioranza il Partito socialista

Nell'ultima seduta consiliare di novembre il presidente Lanza aveva invitato i consiglieri comunali a fare chiarezza sulla composizione politica dei gruppi presenti all'interno del massimo consesso civico. Ciò era scaturito dalle divergenze emerse nel Nuovo centrodestra tra i consiglieri Massimo Accardo e Giuseppe Cacciatore. Non si sono fatte attendere le risposte. Infatti nella scorsa seduta del 2 febbraio si è delineato un nuovo assetto all'interno della maggioranza. I consiglieri Enza Vanella, Massimo Accardo e Dario Ardito hanno comunicato la propria adesione al Partito socialista italiano. Il neo capogruppo Vanella ha dichiarato l'intento «di portare a Calatafimi una forza politica che possa dare un contributo a questa amministrazione nel fare una buona politica. Le difficoltà economiche in cui versa la nostra città – ha continuato il consigliere – sono note a tutti; a questo bisogna aggiungere anche le varie difficoltà che spesso rallentano l'operato dell'amministrazione comunale». Il nuovo gruppo politico ha come riferimento il parlamentare regionale Nino Oddo, questore e componente della commissione Attività produttive dell'Assemblea regionale siciliana. Il clima

**Voci sull'apertura di una nuova comunità per extracomunitari
In aula arriva interrogazione mirata da parte di Paolo Autori**



L'ultima seduta del Consiglio comunale; a destra Enza Vanella

della seduta è apparso sereno: è stato infatti ribadito il sostegno pieno al sindaco Vito Sciortino, ma non sono da escludere tensioni all'interno della maggioranza legate alla evidente esigenza del nuovo gruppo di avere un proprio rappresentante all'interno della Giunta. Sono già in corso incontri per definire la questione, che non appare però di facile soluzione. Difficilmente infatti Sciortino metterà mano, in questa fase, al suo

esecutivo, soprattutto se si considera che diverse sono state le fibrillazioni nei mesi scorsi. Gli equilibri raggiunti sono molto delicati. Toccarli rischierebbe di aprire una nuova fase di incertezza. Che Sciortino non vuole. Numerose sono state le interrogazioni della minoranza. La Anselmo ha lamentato la scarsa collaborazione degli uffici nel consegnare i documenti alla commissione di indagine sulle

voci ha chiesto chiarimenti alla Prefettura, «ma anche lì non ne sanno nulla». Dalla Prefettura hanno però confermato la pubblicazione di un bando per accogliere cinquecento immigrati nella zona tra Alcamo, Castellammare e Calatafimi. Mancuso ha invece posto l'attenzione sull'invio, da parte dell'amministrazione, delle ingiunzioni sul mancato pagamento delle bollette dell'acqua, a parer suo illegittime per il fatto che l'importo è forfettario e non scaturisce da una lettura dei contatori, mai messi in funzione. Il sindaco, oltre a confermare l'intendimento di porre rimedio a questo ultradecennale problema, ha confermato l'intenzione di proseguire nel recupero delle somme, che ammontano a circa 900mila euro. «Le ristrettezze di bilancio – ha aggiunto – non consentono ulteriori ritardi nel recupero; inoltre è diventata una questione di principio e di rispetto per tanti cittadini che, al di là delle disquisizioni giuridiche, hanno sempre pagato il canone idrico. Un dato è certo, l'acqua i cittadini la ricevono, e non risultano ufficialmente lamenti per gravi disservizi». La seduta si è conclusa con l'elezione di Davide Gandolfo quale componente della commissione «articolo 5».

Pietro Boni



comunità. Il consigliere Autori ha chiesto invece notizie sulle voci che circolano relative all'apertura di una nuova comunità di accoglienza di immigrati in corso Vittorio Emanuele, in pieno centro storico. Il sindaco ha confermato che l'amministrazione non è stata coinvolta, sarà probabilmente una iniziativa privata. Per verificare queste



Paolo Autori

Servizio scolabus Trovata soluzione



Mancavano gli autisti e fin da settembre il servizio scolabus era garantito da un solo mezzo che non copriva adeguatamente le periferie e le zone di campagna. I punti di raccolta creati appositamente non rispondevano alle esigenze della famiglie. Nell'ottica della razionalizzazione del personale sono stati individuati gli autisti per cui già dall'inizio dell'anno è ripreso regolarmente il servizio. Satisfatti i genitori del comitato spontaneo che era stato organizzato per sollecitare l'amministrazione comunale a migliorare il servizio. (Nella foto lo scuolabus)

Iniziativa delle associazioni culturali cittadine

Sinergia per il Natale

Fioccano i ringraziamenti tra gli organizzatori del Natale calatafimese (quasi tutti volontari), caratterizzato quest'anno da una massiccia presenza di turisti. Ha fatto da traino il «Presepe vivente», giunto alla sua quarta edizione con seimila visitatori circa, molti dei quali hanno apprezzato la qualità delle scene e la minuziosa cura dei particolari. Quest'anno si è aggiunta, sempre promossa dall'associazione «Calatafimi è...», in collaborazione con l'associazione «I colori della vita», l'iniziativa di un concorso fotografico. Mediante le foto, ogni partecipante con il proprio stile ha contribuito ad evidenziare i particolari di ogni scena delle varie manifestazioni, così da renderle uniche.

Nelle diverse categorie sono stati premiati Francesco Paolo Iovino per la «Mmaculatedda» e Daniela Basiricò per il «Presepe vivente». Il premio in assoluto è stato assegnato a Daniele Giurintano, per la foto dal



titolo «Tra le fiamme fuori le righe». Grande successo anche per la mostra dei «Presepi in 500», che ha registrato la presenza di circa ottomila visitatori. Soddisfazione anche per la Pro loco per i concorsi «Presepi in famiglia» e «Il Natale nei quartieri». Da segnalare, infine, il concerto del 26 dicembre, nella chiesa di san Michele, del mezzosoprano Giovanna Lanza, accompagnata al pianoforte da Giuseppe Cinà e dal coro della Parrocchia Maria santissima consolatrice, nell'ambito dell'iniziativa della «Settimana della cultura al femminile». (Sopra la foto premiata) (p.b.)

Ritorna alla sua originaria destinazione

Rinasce il Centro diurno

«Come il chiarore dell'alba allontana il buio della notte, così il nascere dell'associazione allontana il buio dell'anima». Con questo spirito è stata costituita l'associazione «Alba nuova», presentata a dicembre nei locali dell'ex Museo di via Tiro a Segno, alla presenza del sindaco Vito Sciortino, del presidente del Consiglio comunale Salvatore Lanza e dell'assessore ai Servizi sociali Gioacchino Tobia.

L'associazione è nata per volontà degli anziani che frequentano il centro diurno, col fine di gestire autonomamente le attività della struttura. Quest'ulti-

**Convenzione.
A gestirlo sarà
l'associazione
«Alba nuova», di
cui è presidente
Giuseppe Fonte**



ma rappresenta un punto di riferimento importante per lo sviluppo psico-fisico e socio-culturale dell'anziano. Già 122 sono gli iscritti che frequentano il sodalizio. Le attività riguardano sia momenti di svago che culturali. Molti i progetti e le iniziative che il Consiglio direttivo, presieduto da Giuseppe Fonte, intende portare avanti. Nei prossimi giorni sarà sottoscritto un protocollo d'intesa con l'amministrazione comunale al fine di programmare le attività. La struttura è stata messa gratuitamente a disposizione del sodalizio dal Comune. (Nella foto il Centro diurno per anziani) (p.b.)

**Rete civica della salute
Progetto «MangiaMo»**

Approvato il 21 gennaio dalla Giunta comunale l'accordo di collaborazione per la costituzione e l'avviamento della Rete civica della salute tra il Comune di Calatafimi e la direzione generale dell'Asp di Trapani. Con questo accordo, a breve sarà avviato nelle scuole il progetto di educazione alimentare «MangiaMo». I dati statistici negli ultimi anni indicano come siano ragguardevoli nella popolazione giovanile i problemi legati a cattive abitudini alimentari ed alla pratica di stili di vita poco sani. È stato registrato, in particolare, un allarmante incremento del numero dei giovani in sovrappeso o con problemi di obesità. Il progetto mira ad una azione preventiva e sarà avviato contemporaneamente nei comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Vita. Ha come obiettivo quello di promuovere il concetto di sana e corretta alimentazione e approfondire la conoscenza e la valorizzazione della dieta mediterranea. «Il Comune – spiega l'assessore Gioacchino Tobia – ha tra i propri obiettivi quello della prevenzione e del benessere dei propri cittadini; con questa iniziativa intendiamo collaborare per la comunicazione tra le realtà sociali e il Servizio sanitario regionale».

**Assemblea Avis
Bilancio del 2015**



Domenica 31 gennaio si è tenuta l'assemblea comunale dell'Associazione volontari italiani del sangue (nella foto). Durante i lavori, il presidente Salvatore Marco ha tracciato il bilancio dell'attività svolta. L'associazione conta 124 soci; nel corso del 2015 sono state raccolte 178 sacche di sangue, coinvolgendo anche tanti giovani nuovi donatori. Un ringraziamento particolare è stato rivolto ai tanti che hanno voluto destinare, al momento della compilazione della dichiarazione dei redditi, il 5 x mille all'Avis. Prossimo obiettivo migliorare la qualità dell'attività di raccolta.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Casa Mirella
Affitta Appartamenti
Calatafimi Segesta

Maiorana Giovanna 333 9876243



Su youtube casa vacanza Mirella

Giama' ORGANIZZAZIONE PICCOLI E GRANDI EVENTI FESTE E CERIMONIE
di Pino Manuella
CALATAFIMI SEGESTA Corso dei Mille, 3
329.2141113 / 329.2141057

Animation

SQUALO ACQUATICO
(cm 450 X 320 X 240)
Gioco gonfiabile, lunga arrampicata, scivolo, vasca per acqua, cannone, valvola spara acqua, tunnel e tiro a segno
PACCHETTO SQUALO
2 animatori, gonfiabile, palloncini modellabili, zucchero filato
€ 120,00

RING SALTERELLO / SCIVOLO
(cm 265 X 200 X 200)
Ring gonfiabile con superficie per saltare, piccolo scivolo e reti di protezione
PACCHETTO RING
2 animatori, gonfiabile, palloncini modellabili, zucchero filato
€ 80,00

GONFIABILE 8 IN 1
(cm 400 X 275 X 200)
Grande superficie per saltare, arrampicata, scivolo, tunnel, canestro, vasca per palline, tiro a segno e lancia anelli
PACCHETTO 8 IN 1
2 animatori, gonfiabile, palloncini modellabili, zucchero filato
€ 100,00

COMPORRIBILE CON SORBITO
DAN AGGIÒ 2012

OFFERTA LAVORO

Per la riorganizzazione del settore promozionale, «Belice c'è» ricerca personale per la vendita, la gestione della grafica e degli spazi pubblicitari. Sono previste: attività formative per il settore marketing e adeguati compensi provvigionali.

Inviare il proprio curriculum a:
promozione@infobelice.it
Tel/Fax 0924.983783
Cell. 3387042894

La Giunta comunale decide l'intervento sostitutivo a causa dell'inadempienza dell'Ente acquedotti

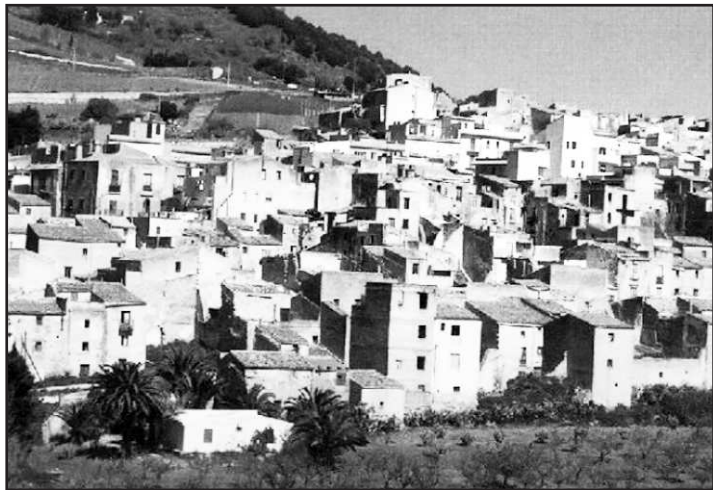
Perdite idriche, interventi per le riparazioni

La rete colabrodo
L'Eas «fa acqua»



Sarebbe proprio il caso di dirlo: l'Eas «fa acqua» da tutte le parti. L'Ente acquedotti siciliani, da nove anni in liquidazione, non è in grado di garantire né la qualità del servizio, né una buona gestione della rete, da tempo ridotta a un colabrodo. I sindaci si vedono quindi costretti a tamponare le falle, anche per evitare rischi per la pubblica incolumità causati dalle perdite idriche che spesso interessano i centri abitati. Le somme per i lavori vengono quindi anticipate dai comuni, che le prelevano dalle proprie casse. Successivamente provano a rivalersi sull'Ente, dal quale tentano di avere rimborsati i soldi. Ma l'Eas in cassa non ha il becco di un quattrino e quindi non può pagare. Gli enti locali devono quindi rivolgersi ad un giudice per avere riconosciuto il credito e per tentare la riscossione.

**I lavori costeranno 4.400 euro; la somma sarà addebitata all'Eas
E per la manutenzione della rete fognaria impegnati 3.600 euro**



Sopra e a destra due immagini del centro storico



zione, è l'impresa di costruzioni «Salvatore Sammartano» di Marsala, che ha offerto un ribasso d'asta del 13 per cento sull'importo base di 43.011 euro. Tenuto conto dei costi della manodopera e di quelli per la sicurezza, l'importo complessivo dei lavori ammonta a 54.088 euro.

La seconda in graduatoria risul-



Il sindaco Filippa Galifi

Irene Ilardi

Sono state diverse le perdite alla rete idrica registrate su tutto il territorio comunale; perdite tali da compromettere il servizio idrico - di vitale importanza per la cittadinanza - ed arrecare danni ai fabbricati situati in periferia. La gestione e la manutenzione dell'impianto idrico è di competenza dell'Ente acquedotti siciliani. Più volte il Comune ha sollecitato l'intervento dell'Eas che però ha comunicato di trovarsi in stato di liquidazione e che a causa delle gravi condizioni finanziarie in cui versa gli è impossibile intervenire per le riparazioni segnalate.

Sarà quindi il Comune ad intervenire, in via sostitutiva. La spesa sostenuta sarà poi messa a carico dell'Eas, che comunque - data la sua situazione economica attuale - difficilmente potrà rimborsare per intero il corrispettivo anticipato. Si prevedono dunque tempi lunghi e l'avvio di un contenzioso legale.

In base alla perizia predisposta dal geometra Rosario Stabile, il costo dei lavori sarà di 4.400 euro.

Anche la rete fognaria necessita di manutenzione; una grossa perdita di liquami è stata infatti segnalata nei pressi dell'ex casello ferroviario e sta interessando i terreni circostanti e la

vicina circonvallazione. Anche in questo caso sarà il Comune ad intervenire. L'importo dei lavori ammonta a circa 3.600 euro, sempre secondo la perizia del geometra dell'Utc Stabile. I prezzi applicati sono ricavati dal prezzario regionale.

Sotto la lente comunale anche la gara d'appalto per i lavori relativi al «Pac infanzia» per il Centro per bambini e famiglie. L'appalto era stato aggiudicato alla ditta «Mam costruzioni» di

Alcamo. Tuttavia l'Assessorato regionale delle Infrastrutture ha riconosciuto alcune inesattezze contenute nella precedente circolare, a cui la ditta appaltante si era attenuta. Pertanto si è provveduto ad avviare le procedure per la rideterminazione dell'aggiudicazione applicando alle offerte quanto richiesto dalla nuova circolare dell'Assessorato. La ditta prima in graduatoria, che più si avvicina per difetto alla soglia di aggiudica-

Il vescovo ha vissuto per tre giorni assieme alla piccola comunità

La visita pastorale di Mogavero

Tre giorni in visita pastorale. Il vescovo della diocesi di Mazara, Domenico Mogavero, dal 24 al 26 gennaio ha vissuto a stretto contatto con la comunità, «conoscendola e facendosi conoscere», come ama ripetere in questo suo tour nelle parrocchie. Il presule è stato ricevuto dal sindaco Galifi e dal suo vice Accardi. Intensa l'agenda del vescovo durante i tre giorni. Mogavero ha, tra l'altro, incontrato i componenti dei comitati per i festeggiamenti di San Vito, San Giuseppe e San Francesco da Paola. In vista della festa della Madonna di Tagliavia (che si terrà a maggio) il vescovo ha poi incontrato i rappresentanti dei ceti: «Dialogo e confronto utile», ha commentato. «Faccia a faccia» anche al Palazzo municipale, con i rappresentanti dell'amministrazione comunale. E ancora confronto con i rappresentanti del Consiglio pastorale, dell'Istituto «Figlie della Misericordia e della Croce» e della Casa di



Riposo per anziani. Tra gli appuntamenti l'incontro con i bambini della scuola dell'infan-

Intensa l'agenda degli appuntamenti. Incontro proficuo con i ceti per la preparazione della festa di Tagliavia

zia «Capuana: «Quanta dolcezza e genuinità in loro», ha detto. Spazio anche all'iniziativa «Cronisti per cinque minuti», promossa dalla redazione del quindicinale diocesano «Condividere». In occasione delle tappe della visita, infatti, i fedeli possono intervistare il vescovo: a Vita è toccato a Luciano Internicola, Giuseppina Lotta e Cristina Accardo. (Nella foto il sindaco Galifi accoglie Mogavero)

Fabbricati pericolanti
Ordinata demolizione

Le piogge autunnali hanno favorito l'aggravarsi delle condizioni strutturali di alcuni fabbricati siti nelle vie Diaz, Cavour e Garibaldi, nel centro storico del paese. Una volta letto il verbale di sopralluogo redatto dall'Area tecnica del Comune, dal quale si evince la necessità e l'urgenza di mettere in sicurezza i fabbricati, anche attraverso la demolizione, «poiché in parte interessati dal crollo di muri perimetrali e del solaio di copertura», il sindaco Galifi, «ritenuto necessario ed urgente eliminare l'inconveniente a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, stante che l'ulteriore indugio potrebbe dare luogo agli imminenti ulteriori pericoli di crollo», ha firmato un'apposita ordinanza che autorizza la ditta «Gaspere Salvatore Gucciardi» a provvedere alla messa in sicurezza e alla demolizione degli immobili pericolanti. L'ordinanza dà mandato al responsabile dell'Ufficio tecnico di impegnare le somme necessarie.

Rifiuti. Stabilite le giornate per il ritiro

Calendario di raccolta

Reso noto dal Comune il calendario per il ritiro dei rifiuti «porta a porta» fino al 31 marzo. Lunedì e venerdì sono i giorni di raccolta dei rifiuti organici, mentre l'isola ecologica resterà aperta dalle 12 alle 13. Martedì e sabato invece è il turno dei rifiuti solidi. Mercoledì l'isola ecologica resterà aperta dalle 7,30 alle 13 e verrà effettuato il ritiro di carta, cartone, vetro e plastica negli esercizi commerciali.

Giovedì 18 febbraio, 10 marzo e 31 marzo verranno ritirati la plastica e l'alluminio (raccolta separata). Il 3 marzo sarà effettuata la raccolta della carta,

La domenica non sarà effettuato il servizio. Sarà possibile conferire gli scarti all'isola ecologica



mentre il cartone verrà ritirato il 25 febbraio e il 24 marzo (sempre di giovedì). Domenica non sarà effettuata la raccolta. Gli scarti da giardino vanno consegnati in piccoli quantitativi, insieme all'organico, confezionati (legati o in un contenitore), in alternativa portati all'isola ecologica sempre in piccole quantità.

Il ritiro dei rifiuti ingombranti verrà effettuato, sempre a domicilio, dietro richiesta al numero 329 4234541. Il ritiro si potrà chiedere tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 13,30 e nei pomeriggi del lunedì e mercoledì dalle 15,30 alle 17,30. (ir.il.)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Zito Gomme
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358

VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI

MICHELIN BRIDGESTONE
Continental HANKOOK GOODYEAR

Una delle tante offerte del mese
Pneumatici 195/65/15-91H a partire da € 70
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni

Auto Nolo

C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe Ardagna 368.7234310 Giovanni Vanella 368.7758468

GRUTTA LEGNO SNC
PRODUZIONE SERRAMENTI SNC

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

Consiglio comunale. Impegnate le somme per il pagamento dei gettoni relativi alle sedute del 2015

Tregua apparente, sotto la cenere cova il fuoco

**Si affilano le armi dopo gli scontri di fine anno sul bilancio
Per le riunioni d'aula e delle commissioni stanziati 4.128 euro**



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Salvatore Tarantolo

contabilità – ha detto il primo cittadino – può sempre impugnarla». L'impressione è che, alla ripresa dei lavori d'aula, lo scontro si ripresenti, nelle forme del muro contro muro, quanto e più di prima. Intanto con determina della responsabile dell'Area amministrativa, Margherita Accardo, sono state impegnate le somme per il pagamento dei gettoni di presenza relativamente alle sedute del consesso civico e delle

commissioni tenute nel corso del 2015. A Nino Plaia, per dieci sedute (otto di Consiglio e due di commissione) spettano 253,30 euro; ad Angela Zummo, per diciotto sedute (dieci di Consiglio e otto di commissione) toccano 455,94 euro; *idem* a Vitalba Pace, dieci sedute consiliari e otto di commissione, 455,94 euro; a Daniele Balsamo, per quattordici sedute (sette di Consiglio e sette di commissione) spettano 354,60



euro; a Giuseppe Ferro, per sette sedute di Consiglio toccano 177,30 euro; a Francesca Barbiera, per tredici riunioni (nove di Consiglio e quattro di commissione), spettano 329,30 euro; a Caterina Bruscia, per cinque sedute consiliari toccano 126,65 euro; ad Antonio Ferro, per undici riunioni (sette di Consiglio e due di commissione) vanno 278,60 euro; a Giusi



Giusi Fontana

Fontana, per undici sedute (nove di Consiglio e due di commissione) spettano 278,60 euro; a Fabio Ragona (dimessosi ad ottobre dell'anno scorso, appena quattro mesi dopo le elezioni amministrative), per tre sedute (due di Consiglio e una di commissione) spettano 76 euro; a Nicola Di Girolamo, per otto sedute d'aula toccano 202,64 euro; a Salvatore Tarantolo, per quattordici sedute (otto di Consiglio e sei di commissione), spettano 354,60 euro; a Maruschka Zummo, per quindici sedute (nove consiliari e sei di commissione) toccano 379,95; ad Antonina Ienna, per undici sedute (nove di Consiglio e due di commissione) spettano 278,60 euro; ad Emanuela Renda (subentrata ad ottobre al dimissionario Ragona), per cinque sedute (quattro consiliari e una di commissione) toccano 126,65 euro. Al presidente del Consiglio comunale Vito Bonanno non spettano gettoni dal momento che percepisce l'indennità di funzione. La somma impegnata è 4.479,61 euro, di cui 4.128,67 per i gettoni e 350,94 euro per l'Irap.

La reintroduzione del gettone per le sedute delle commissioni consiliari aveva acceso diverse polemiche, che si sono però presto spente una volta bruciate nel falò dell'antipolitica.

**Scuola dell'infanzia
Piovano calcinacci**



Il distacco di calcinacci dal soffitto ha comportato la chiusura del plesso di via Ibn Hamdis che ospita la scuola dell'infanzia «Garibaldi» e il contestuale trasferimento, per garantire la continuità didattica, al plesso «San Francesco». A deciderlo, con propria ordinanza, è stato il sindaco Sutura (nella foto). A segnalare il pericolo, come si legge nell'ordinanza, erano stati i genitori dei bambini. Il sopralluogo effettuato dal responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, Francesco Fontana, ha evidenziato l'esistenza di «avvallamenti nel controsoffitto del tetto del corridoio che immette nei bagni ed alcuni sul lato sinistro in fondo al corridoio». Inoltre, ha messo nero su bianco il capo dell'Utc nella sua relazione, «è stato riscontrato che i ferri dei travetti risultano scoppiati rendendo, di fatto, inagibili i servizi igienici».

Il tour di Mogavero nelle parrocchie. Il «grazie» del sindaco Sutura

Il vescovo in visita pastorale

Ha fatto tappa anche a Gibellina, dal 29 al 31 gennaio, il tour pastorale del vescovo della diocesi di Mazara Domenico Mogavero. Ad accoglierlo, nella scalinata della Chiesa madre, il sindaco Sutura (nella foto un momento), che ha ringraziato il presule: «Una visita – ha detto il sindaco – che è testimonianza preziosa della vicinanza della Chiesa in un momento storico particolarmente difficile». Mogavero ha officiato la messa nell'edificio di culto progettato da Ludovico Quaroni. Ha poi incontrato, nella sala consiliare, gli amministratori comunali e i componenti del Baby Consiglio. Alla Fondazione Orestadi, l'istituzione simbolo del tentativo di rinascita e riscatto del Belice ricostruito dopo il terremoto, Mogavero è stato accolto dal presidente Calogero Pumilia e dal direttore del Museo delle Trame mediterranee Enzo Fiammetta. «Qui – è stato il commento del vescovo – si respira il Belice nuovo, dove



l'arte non ha cancellato la memoria». Mogavero ha vissuto la vita quotidiana della cittadina: «Insieme a bambini, ragazzi, adulti e anziani ho sentito pulsare la bellezza della vita della comunità. La gente mostra il volto bello della Chiesa. La Chiesa è comunità e famiglia».

**Tre giorni in città.
Il presule: «Qui si
respira il Belice
nuovo, dove l'arte
non ha cancellato
la memoria»**

Tra le visite del presule, accompagnato dal suo segretario, don Nicola Altaserse, e dall'arciprete di Gibellina, don Salvatore Cipri, quella ai disabili psichici ospiti della struttura residenziale «Gebel». Ad accoglierlo i fondatori della Comunità: il consigliere Antonio Terranova, il presidente Marco Martorana e il direttore della struttura, Francesco La Varvera. Il vescovo si è intrattenuto con i ragazzi disabili per un pranzo conviviale portando un sorriso e trasmettendo un messaggio di speranza verso coloro che affrontano le difficoltà quotidiane nell'aspettativa di un cammino di vita migliore. Mogavero, nel suo pensiero rivolto agli operatori, ha elogiato anche le persone che con grande dedizione praticano quella che ha definito «una difficile missione», con predisposizione alle cure, capacità di osservazione, all'amore altrui e alla comprensione, ma soprattutto con grande forza di sostegno nei momenti di sofferenza e solitudine.

**Ristorazione scolastica
Si assegna il servizio**

Il Comune ha pubblicato il bando per il servizio di ristorazione scolastica, «con pasti veicolati», per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola media per il periodo che va dal primo marzo al 31 giugno. La gara sarà espletata il 18 febbraio. Il valore presuntivo del contratto è di 38.480 euro (ossia 37.000 euro più l'Iva al 4 per cento), pari a 3 euro e 90 centesimi a pasto più, appunto, l'Iva. Le imprese concorrenti devono depositare una cauzione provvisoria pari al due per cento del valore dell'appalto posto a base d'asta: quindi 740 euro. Una commissione assegnerà l'appalto. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Ristorazione scolastica del Comune (impiegata addetta Maria Verde), in piazza XV gennaio 1968, telefono 0924 985156, fax 0924 69908. Bando di gara, disciplinare, capitolato speciale d'appalto sono pubblicati sul sito internet dell'ente, all'indirizzo www.gibellina.gov.it.

Due i punti: piazza del Municipio e biblioteca

Arriva il wi-fi gratis

Da alcuni giorni è attivo il wi-fi pubblico in due zone della cittadina. Il Comune è stato dotato di una connessione internet aperta a cittadini e turisti in maniera gratuita, dopo una semplice registrazione tramite facebook o sms. I luoghi coperti dal servizio sono la piazza del Municipio e la biblioteca comunale. Una volta registrati al servizio, è possibile accedere alla rete wi-fi «Kespot» e gli utenti potranno collegarsi con le stesse credenziali. Il progetto, finanziato con 50mila euro complessivi con fondi dell'Unione europea nell'ambito del Piano di sviluppo

**Progetto finanziato
dall'Unione europea
nell'ambito del
Piano di sviluppo
rurale della Regione
per 50mila euro**



rurale della Regione, ha previsto anche la fornitura di nuovi arredi (tavoli da sala-riunione e sedie) e tablet per ciascuno dei tre comuni coinvolti (oltre a Gibellina ci sono anche Santa Ninfa e Poggioreale) al servizio dei cittadini che intendono usufruirne. «Grazie a questo nuovo servizio internet – spiega il sindaco Sutura – sarà possibile navigare in libertà ed avere accesso alle informazioni concernenti le attività che si svolgono sul territorio ancora più facilmente; un servizio in più per i cittadini e per i turisti che mira alla promozione dell'uso delle tecnologie».

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

dal 1999 Convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfkt@libero.it

Consiglio comunale. L'aula approva all'unanimità lo schema per la gestione delle attività del Piano di zona

«Sì» a convenzione per i servizi socio-sanitari

Piano anticorruzione
La Giunta lo approva



Il Comune di Santa Ninfa è stato il primo della provincia ad aggiornare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, tenendo conto delle recenti indicazioni fornite dall'Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione. La Giunta ha approvato la relativa delibera, proposta dal segretario comunale Vito Antonio Bonanno. Il Piano individua le attività, relative ai procedimenti di autorizzazione o concessione, di scelta dei contraenti, di concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione. Individua, altresì, obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli già previsti da disposizioni di legge. L'adozione del Piano è stata preceduta da una dettagliata analisi dei rischi, alla quale ha lavorato un tavolo tecnico composto, oltre che dallo stesso Bonanno, dai dirigenti di vertice dell'ente, Carolina Giambalvo (Area Affari generali), Vincenzo Morreale (Area Servizi tecnici) e Mimma Mauro (Servizi finanziari). Il segretario Bonanno ha inoltre emanato una direttiva che stabilisce le misure organizzative per il monitoraggio del contenzioso. Bonanno ha disposto l'istituzione di uno specifico Registro attraverso il quale il segretario può monitorare la gestione dei contenziosi pendenti ed il responsabile del Servizio finanziario può valutare il rischio soccombenza in relazione ai riflessi del contenzioso sull'equilibrio di bilancio, stimolando la congruità dell'accantonamento al fondo rischi. Il Consiglio comunale, nella seduta del 24 novembre 2015, nel riconoscere la legittimità di un debito fuori bilancio derivante da una sentenza di condanna del Comune nell'ambito di un procedimento nel quale l'ente era rimasto contumace, aveva segnalato la necessità di adottare appropriate misure organizzative.

Il Distretto 54 ha come capofila il Comune di Castelvetro; gli enti partecipano



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Rosaria Pipitone

Il Consiglio comunale, nella seduta del 3 febbraio, ha dato il via libera allo schema di convenzione tra i comuni del Distretto socio-sanitario 54 per la gestione del Piano di zona. Comune capofila è quello di Castelvetro. Oltre a Santa Ninfa fanno parte dell'organismo gli enti locali di Campobello, Partanna, Salaparuta e Poggioreale. Il Piano di zona raggruppa gli interventi di natura socio-assistenziale, socio-sanitaria, formativa ed educativa rivolti agli anziani e ai disabili. Interventi che sono finanziati dalla Regione, tramite l'Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali, con i comuni che partecipano alla spesa complessiva mettendo a carico del proprio bilancio una quota che il comitato dei sindaci, dopo un'articolata discussione, ha fissato ad ottanta centesimi per abitante. La quota di compartecipazione serve per finanziare alcune «spese vive», quali, ad esempio, l'Iva, quelle connesse all'emissione dei bandi dei progetti, quelle per il rimborso delle spese del personale che deve raggiungere, dai vari comuni, la sede del Distretto a Castelvetro e l'incentivo al personale che lavorerà ai progetti. La somma che il Comune di Santa Ninfa ha quindi impegna-

to sul proprio bilancio, con l'approvazione della delibera, è 4.034 euro (5.043 sono infatti i residenti alla data del 31 dicembre 2015). La convenzione prevede, peraltro, all'articolo 5, che il Comune capofila del raggruppamento, ossia Castelvetro, debba istituire nel proprio bilancio un apposito «conto dedicato», a destinazione vincolata, nel quale convergeranno i finanziamenti dell'Assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche sociali. Ciò per evitare che tali somme possano essere impiegate, anche temporaneamente, per altre finalità, come peraltro è già successo nel recente passato. Sull'atto, per il quale ha fornito chiarimenti l'assessore ai Servizi sociali Silvana Glorioso, si è registrata la convergenza delle forze politiche presenti in Consiglio: maggioranza e opposizione hanno infatti votato



favorevolmente. La delibera è quindi stata approvata, e resa immediatamente esecutiva, con tredici voti favorevoli (erano assenti Russo e la Murania). L'aula ha poi approvato, stavolta a maggioranza, la delibera sulla riclassificazione delle voci del patrimonio. Un atto ricognitivo puramente tecnico previsto dalla nuova contabilità cosid-



Silvana Glorioso

Alla Ipab «Maria addolorata». Lasciano i quattro consiglieri

Casa di riposo, si dimette il cda

Si sono dimessi i quattro componenti del Consiglio d'amministrazione della Casa di riposo «Maria addolorata» (nella foto). Dopo mesi di difficoltà e incertezze, dovute anche alla mancata nomina dell'ultimo componente del cda da parte della Regione, hanno gettato la spugna sia i due consiglieri designati dal sindaco in rappresentanza del Comune, Giuseppe Argento e Giovanni Cancellieri, sia quelli indicati rispettivamente dalla Diocesi e dall'Asp, ossia Paolo Pellicane e Giacomo Pellicane. «Non c'erano più le condizioni per andare avanti», hanno spiegato Argento e Cancellieri. A loro dire sarebbe stata soprattutto l'impossibilità di dar seguito ad una mozione sulla esternalizzazione dei servizi a far traboccare il vaso. La mozione era stata presentata da Argento e Cancellieri «per tentare di salvare la struttura e il personale che ci lavora. L'esternalizzazione del servizio – precisano i due – avrebbe consentito un risparmio



simpegno della Regione. La nomina dell'ultimo componente del cda, più volte sollecitata, avrebbe infatti consentito di superare l'impasse. «La Casa di riposo – hanno precisato Paolo e Giacomo Pellicane – è cosa troppo seria per essere usata come campo di battaglia». Per i due c'era «la volontà unanime di lavorare per l'esternalizzazione. Il risparmio sui costi è stato sicuramente il punto di partenza condiviso, ma come intendevano garantire un posto di lavoro alle persone del luogo e a quali categorie?». A bloccare la mozione sarebbe stata «la difficoltà dell'ufficio a produrre celermente la documentazione a causa delle difficoltà di cogliere i paletti entro cui muoversi; motivi per cui chiedevamo degli approfondimenti, mentre altri – controbattono – avevano fretta di attaccare le bandierine». Una volta decaduto il cda dovrà essere la Regione a nominare un commissario straordinario che gestisca la struttura.

per le casse della struttura e la possibilità di far lavorare persone del posto». Un altro dei problemi che ha interessato la Ipab è stato quello relativo alla presidenza del Consiglio di amministrazione, per la quale non si è riusciti a trovare una soluzione, anche per via del di-

Non mancano le accuse reciproche tra i componenti designati dai vari enti. Attesa per il commissario

diritto di superficie o in proprietà». La concessione dei lotti urbanizzati, precisa il Comune, «è subordinata al pagamento di un canone annuo fissato sulla base della spesa preventiva per la manutenzione, stimata su base quinquennale, delle opere infrastrutturali». Il canone dovrà essere versato alla tesoreria comunale in quote semestrali. A formulare la graduatoria sarà un'apposita commissione, come previsto dal regolamento per l'assegnazione delle aree Pip.

Il Comune indice bando per l'assegnazione

Area Pip, lotti liberi

Per cinque lotti dell'Area artigianale (nella foto) di contrada Santissimo, di proprietà del Comune, è stata dichiarata la decadenza dalle assegnazioni. Espletate le formalità connesse agli atti di revoca, le aree sono libere e disponibili, quindi, per una nuova assegnazione. Il Comune, «ritenuto opportuno – si legge in una determina della responsabile del Settore Affari generali e servizi alle imprese – non lasciare le aree inutilizzate, al fine di dare impulso e stimolo alle attività imprenditoriali», ha indetto un bando rivolto alle imprese che fossero interessate alla concessione dei lotti «con



Domande entro il 25 febbraio. A formulare la graduatoria sarà una apposita commissione

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

GBM
CLIMA
di
Glorioso Antonino & C s.a.s.

Ingresso e dettaglio materiale idrotermosanitario

C/da Acquanova
Santa Ninfa (TP)
www.gbmclima.it
info@gbmclima.it
Tel. 092461556
Fax 092461539

COMED
di Donizetti Pietro **ELETTROFORNITURE**

Antennistica
Idraulica
Illuminazione Led

SANTA NINFA - via Francesco Crispi, 52
comed.donizetti@gmail.com - Tel/Fax 0924.62388

AFFITTASI
appartamento per due persone a Palermo zona piazza Indipendenza e a Trapani P.zza Martiri d'Ungheria
Per info:
Tel. 3357688683

Salemi. Ricorre il trentottesimo anniversario della scomparsa della scrittrice nata nel 1902

La vanedda nella poesia di Maria Favuzza

**Morta nel 1978, continua ad essere letta
Nelle sue opere un «teatrino» popolare**



Ritratto di famiglia contadina; a destra Maria Favuzza

Maria Favuzza si nutre della memoria corale: memoria della famiglia, della strada, del quartiere, e per la capacità di rappresentare il mondo semplice e dimesso della sua infanzia, di cogliere l'aspetto più banale del quotidiano, di costruire con brevissimi tratti i personaggi popolari del teatrino della vanedda, nella quale fu bambina spensierata e sognante. Se poco possiamo fare per la sopravvivenza di quei valori e di quelle

ricchezze che dinamiche sociali messe in moto dai nuovi vincenti modelli economici e culturali hanno portato a ripudiare come imbarazzante bagaglio, possiamo almeno coltivarne rispettosamente memoria, se finalizzata alla conoscenza, e non ad un anacronistico, quanto illusorio, progetto di resurrezione, o, peggio ancora, di riesumazione». **Dal risvolto di copertina di «Muddicheddi»**
La zia Maria, una vita dedicata



al lavoro ed agli affetti, dove ogni esperienza, anche la più semplice e consueta, è sentita e vissuta con intensa interiorità, con la sensibilità che distingue e determina l'attimo poetico; le memorie dell'infanzia, il calore degli affetti, l'accettazione della fatica e del dolore, la consolazione nella fede costituiscono, nel motivo ritornante di un passato fuggacento ed inesorabilmente trascorso, i temi dominanti della sua commovente e della sua poesia. Per questo protagonista della sua produzione rimane il paese, la gente, la vanedda, con la sua cultura, i suoi valori, i suoi riti, che agli inganni della memoria e trasfigurati dalla nostalgia diventano spesso mito, ma raramente idillio, perché in essi rimane viva la coscienza e la presenza del lavoro, che è destino doloroso. Che è fatica, che è sudore, ma anche gioia e preghiera.

Salemi. Vito Angelo, emblema di una generazione Scomparso a 76 anni, fu autentico amico di tanti

L'amicizia è uno dei valori più grandi che una persona può avere nel corso della vita e può durare per sempre, e tu, carissimo Vito, sei stato il più vero, il più sincero, il più grande degli amici. Davanti al tuo corpo ormai privo di vita, col dolore nel cuore, mi sono abbandonato ai tanti ricordi che hanno accomunato le nostre esistenze, da quando, giovanissimi, ci siamo incontrati, entrambi con problemi familiari, e forse anche questo, unito ad una identica veduta del nostro futuro, ci ha subito legati in un vincolo di amicizia che non è mai venuta meno. Con te perdo gran parte dei bei ricordi della giovinezza, quando insieme affrontavamo problemi e situazioni più grandi di noi, e quando ad essi ponevamo rimedio con le più strane delle soluzioni: tu, attento e riflessivo, valutavi le cose con calma; io, estroso e spontaneo, prospettavo un futuro radioso con poco attendibili soluzioni. Poi ognuno ha fatto la sua scelta, tu ti sei innamorato dell'Aeronautica e per un certo periodo hai coinvolto anche me, che poi mi sono fermato a far carriera fra le carte di un ufficio. Ognuno di noi ha sempre gioito dei successi dell'altro, ha sempre approvato le sue scelte e lo ha sostenuto nel metterle in pratica. Ci siamo sempre confidati, ci



siamo sempre aiutati in tante circostanze, e non è mai mancato un reciproco consiglio, un aiuto. E abbiamo anche avuto dei momenti spensierati, di svago, di avventure. Poi ci siamo dedicati a Gianna e Giuseppina, le donne che hanno fatto veramente bella la nostra vita. Sono stato felicissimo d'essere stato testimone alle tue nozze, ed il padrino di battesimo dei tuoi figli, e, dopo tante altre occasioni, di essere presente al cinquantenario anniversario delle tue nozze. Sei stato lo sposo più premuroso, il padre più attento, il nonno più speciale, l'amico più sincero. Attento nel lavoro, ligio al dovere di militare, hai ottenuto sempre l'amicizia e la grande considerazione dei tuoi commilitoni; amico di una vita, ti ho sempre voluto bene, ma ho vissuto male la tua malattia, ed ora piango la tua scomparsa.
Addio, carissimo compare!
Giovanni Loiacono

Con pochi centesimi al giorno puoi garantirti un futuro

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA.

ONORANZE FUNEBRI
Giovanni Paolo II
di Giuseppe Rizzotto

Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri
Consulenza gratuita
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione
Assistenza altamente qualificata
24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita

NUOVA SEDE
SALEMI via Dei Mille, 22
Tel/Fax 0924 64304
Cell. 3347184776 - 3279326392

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»

Tel/Fax 0924.983783
redazione@infobelice.it

ARGENTO FIORI

Funeral Service
Impresa autorizzata

Bivio Cappuccini - Partanna

Cell. 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Maria Manfrè
Ved. Bivona
1934 - 2016

Tu che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere come te la giusta via della rettitudine e della bontà.

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

Funeral service
S. G. P.
LA GRASSA

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche
Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h

LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE L'ASSISTENZA PER ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI

PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ,
RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

GIBELLINA via degli Elimi, 34 Tel. 0924.69308
Cell. 331 4766926 - 328 3342748

Piante - Fiori
Addobbi floreali
Consegne a domicilio

M'ama non m'ama

Santa Ninfa. Incontro nella sala consiliare rivolto agli amministratori dei comuni del comprensorio

Come prevenire i fenomeni di corruzione

Nella sala consiliare del Comune di Santa Ninfa si è tenuto, il 20 gennaio, un incontro sull'aggiornamento dei piani di prevenzione della corruzione. Rivolto agli amministratori degli enti locali del Belice (Santa Ninfa, Gibellina, Salaparuta, Poggioreale e Vita nello specifico), vi hanno relazionato tre segretari comunali, Vito Antonio Bonanno (a capo della macchina burocratica a Santa Ninfa e Vita), Calogero Calamia (segretario a Gibellina e Poggioreale) e Giuseppe Vinciguerra (direttore generale a Salaparuta). I tre sono anche responsabili della prevenzione della corruzione negli enti locali nei quali prestano servizio.

«L'Autorità nazionale anticorruzione - ha spiegato Bonanno - ha raccomandato soluzioni che portino alla piena consapevolezza e condivisione, da parte della politica, degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie». In sostanza l'Anac di Raffaele Cantone spinge per un maggiore coinvolgimento, a partire dalla stesura dei piani anticorruzione, degli organi di indirizzo politico, Consiglio comunale in primis. «Fino ad oggi - ha aggiunto Bonanno - sono state le Giunte comunali ad approvare i piani, il più delle volte

Ampia discussione sull'aggiornamento dei piani previsto dall'Anac Calamia: «Più alto il rischio dove non c'è trasparenza dei controlli»



Un momento dell'incontro; a destra Vito Bonanno

limitandosi a ratificare l'opera del responsabile della prevenzione della corruzione, senza approfondimenti né sull'analisi del fenomeno all'interno della struttura, né sulla qualità delle misure da adottare». Per Calamia «il rischio di corruzione negli enti pubblici è più alto laddove si è in presenza di monopolio delle competenze, scarsa trasparenza dei controlli ed eccessiva discrezionalità degli

organi dirigenziali». Vinciguerra, dopo avere ricordato che «il Comune è una sorta di micro-Stato nel quale si affrontano le più disparate questioni», ha evidenziato quello che indagini sociologiche hanno di recente concluso, ossia che «il rischio corruttivo è più alto nei comuni più piccoli e in quelli del Meridione d'Italia», indicando nella «totale accessibilità dei dati detenuti dalle pubbliche



amministrazioni» una delle azioni «in grado di abbassare tale rischio». L'accessibilità totale dei documenti sull'organizzazione e sulle informazioni detenute dagli enti pubblici è d'altronde argomento di discussione all'interno del governo Renzi, che sul tema dovrebbe presentare un apposito disegno di



Calogero Calamia

legge.

Bonanno ha poi precisato che il ruolo dei comuni «non è quello di perseguire i reati, a quello pensano le Procure, bensì di erogare servizi ai cittadini, nel rispetto delle regole, con trasparenza sulle risorse spese», chiarendo che «il piano deve intercettare tutti i casi e le occasioni in cui il funzionario fa prevalere interessi personali, di familiari e amici ovvero della politica».

Ne è seguito un articolato dibattito nel corso del quale sono intervenuti, tra gli altri, i sindaci di Salaparuta e Vita, Michele Saitta e Filippa Galifi, e i presidenti dei Consigli comunali di Santa Ninfa, Vincenzo Di Stefano, Gibellina, Vito Bonanno, e Vita, Giuseppe Internicola. Per Saitta ci sarebbe da affrontare, a monte, il tema della funzione della classe dirigente e della sua selezione. «Non si dimentichi - ha detto - che la politica è portatrice di una visione del bene comune con la quale occorre necessariamente confrontarsi». Di Stefano ha invece sottolineato il fatto che dalla scrittura delle regole relative alla prevenzione della corruzione «l'impressione è che la politica sia stata fino ad oggi volutamente lasciata fuori, perché considerata, nell'opinione corrente, luogo del malaffare».

Il ruolo dell'Anac Le linee da seguire



Il Piano nazionale anticorruzione è stato approvato dall'Anac presieduta dal magistrato Raffaele Cantone (nella foto) l'11 settembre 2013. Il Piano detta le linee che le pubbliche amministrazioni debbono seguire per prevenire deviazioni dal proprio operato da parte dei funzionari. In attesa di approvare il nuovo Piano, l'Autorità ha aggiornato quello del 2013, fornendo indicazioni operative e chiarimenti ai comuni che devono procedere anch'essi all'aggiornamento degli strumenti. L'Anac ha preso spunto dall'analisi svolta su un campione di piani vigenti, i cui risultati hanno evidenziato criticità diffuse, le cui cause sono state ricondotte anche «all'isolamento del responsabile delle prevenzione della corruzione nella formazione del Piano e al sostanziale disinteresse degli organi di indirizzo politico».

Castelvetrano. La visita dell'assessore regionale all'Agricoltura

Cracolici alla «Casa dei giovani»

Un segnale importante della presenza delle istituzioni. L'assessore regionale all'Agricoltura e alla Pesca, Antonello Cracolici, ha recentemente visitato la comunità «Casa dei giovani» guidata da padre Salvatore Lo Bue. La comunità gestisce alcuni beni confiscati a Matteo Messina Denaro nelle contrade Seggio e Zangara.



rilancio del sistema agricolo siciliano che dovrà, nel corso dei prossimi anni, sviluppare il consumo biologico di massa diffuso tra i siciliani. Da Castelvetrano ho iniziato il viaggio nei territori della Sicilia dove si sperimenta il modello di agricoltura sociale».

L'esponente del governo: «Una produzione di qualità collegata al reinserimento delle persone»

La tappa dell'assessore regionale in provincia di Trapani è proseguita con la visita allo stabilimento «Curaba» di Castelvetrano, azienda leader nella trasformazione e nella commercializzazione della Nocellara del Belice, l'oliva da mensa che in tutto il territorio produce un fatturato di trenta milioni di euro all'anno. Nella sede della «Curaba», l'assessore all'Agricoltura ha ascoltato i rappresentanti territoriali del comparto olivicolo che hanno chiesto un sostegno istituzionale per superare alcuni limiti della legislazione comunitaria; limiti che penalizzano la commercializzazione della Nocellara del Belice a favore dei produttori spagnoli e greci.

Cracolici ha concluso la sua visita a Mazara del Vallo incontrando i lavoratori del porto e i rappresentanti del Distretto produttivo della pesca guidato da Giovanni Tumbiolo. (Nella foto la visita di Cracolici nella comunità diretta da padre Lo Bue)

Ato «Belice Ambiente»

Proroga per la Alfano

Sonia Alfano rimarrà alla guida della società d'ambito «Belice Ambiente» almeno fino al 31 maggio. L'assessore regionale all'Energia e ai servizi di pubblica utilità, Vania Contrafatto, ha prorogato il mandato dell'attuale commissario dell'Ato Tp2. La Alfano dovrà, tra l'altro, in attesa del definitivo trasferimento delle competenze alla Società di regolamentazione del servizio (la cosiddetta «Srr»), garantire la continuità del servizio in nome e per conto degli undici comuni ricadenti nel territorio dell'Ato avvalendosi della struttura organizzativa esistente, nonché dei mezzi e delle attrezzature attualmente utilizzate. Nell'Ato «Belice Ambiente» si registrano, quotidianamente, problemi per la raccolta della spazzatura e per il relativo trasferimento nella discarica di Borraanea a Trapani, quest'ultima utilizzata dopo la chiusura della discarica di Campana Misiddi a Campobello di Mazara.

Salemi. Brevetto per sei nuovi piloti

«Vola... che ti passa»



Lo scorso 5 febbraio, all'aviosuperficie di contrada Bovarella a Salemi, si sono svolti gli esami per il conseguimento del brevetto di volo per aeroplani da diporto. A conclusione del corso di pilotaggio preparato dalla scuola «Vola... che ti passa», diretta dall'istruttore Angelo Calistro, hanno conseguito l'attestato gli allievi piloti Pietro Barone e Bano Zinnanti (entrambi di Partanna) e Mario Giurlanda (di Trapani). Hanno invece conseguito l'abilitazione a trasportare passeggeri i piloti Francesco Bongiovanni (di Sciacca), Giuseppe Enia (di Capaci) e Santo Orlando (di Alcamo). Esaminatore dell'Aeroclub d'Italia era Marco Fichera. La scuola ha già iniziato un nuovo corso, al quale sono ancora aperte le iscrizioni, e ne ha in programma, da marzo, un altro di radiofonologia aeronautica per piloti in lingua italiana e inglese. (Nella foto istruttore, esaminatore e piloti)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Affida i tuoi capelli a chi li ama.

PARRUCCHIERIA BRUNETTA

Tricological center
Profoplasmina

SALEMI - Via E. Scimemi, 15
Tel. 0924 982012
E-mail: a.brunetta@email.it

STUDIO DI DERMATOLOGIA
CLINICA ED ESTETICA

Dr. Vito Morsellino
riceve per appuntamento

vitomorsellino@libero.it cell. 338 6338502

La Mela Rossa
OBIETTIVO BENESSERE
Come dimagrire velocemente
rimanendo in salute

DIETOLOGIA PERSONALIZZATA
PROFESSIONALE
PER TUTTI I DISTURBI ALIMENTARI

Metodo
PENTADIET
e programma
SISEL

Dott.ssa **Fiorentino G.**
SPECIALISTA
APPARATO DIGERENTE
Fegato e Pancreas

SALEMI Via F.sco Crispi. 51
333 9615441
www.dietologosalemi.it

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
F.sco D'Aguiro - D. Alighieri

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PO FESR Sicilia 2007/2013

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

Azione di disseminazione - Il Dirigente Scolastico informa

Che sono stati ultimati i lavori di risparmio energetico, sicurezza ed impiantistica sportiva del Liceo Classico e Istituto Tecnico di Salemi e dell'Istituto Professionale di Santa Ninfa, finanziati dalla Comunità Europea PON FESR 2007/2013 Asse II "QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI"

Obiettivo C:

Azione C1 FESR06 POR SICILIA 2010-958 CUP: B68G10001060007
Azione C2 FESR06 POR SICILIA 2010-618 CUP: B68G10001080007
Azione C5 FESR06 POR SICILIA 2010-647 CUP: B68G10001200007

Precisamente sono state realizzate le seguenti opere:

Liceo Classico Salemi: Sostituzione infissi esterni, recinzione campo esterno, sostituzione maniglioni antipanico e fornitura attrezzature sportive.
Istituto Tecnico Salemi: Realizzazione impianto fotovoltaico da 20 Kw, sostituzione maniglioni antipanico, realizzazione impianto antintrusione e fornitura attrezzature sportive.
Istituto Professionale Santa Ninfa: Realizzazione aula magna e sostituzione maniglioni antipanico

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Accardo

Salemi. La dirigente scolastica Francesca Accardo: «Passione per il mondo classico e i suoi valori»

La «notte bianca» anima il liceo «D'Aguirre»

Tra odori e sapori
Rivive un mondo



Alcuni studenti hanno realizzato una pittura murale lungo il dorso della grande scala. Nell'atrio di ingresso un gruppo ha realizzato un enorme pannello che riproduceva il Colosseo e che ha fatto da quinta scenografica per le numerose foto che sono state scattate da studenti in costume da antichi romani e perfino da due gladiatori insieme agli ospiti, accolti sullo scalone dalle nove Muse che li guidavano alla scoperta delle varie iniziative corrispondenti alle loro arti. Tantissimi e molto ben realizzati i cartelloni sulla scuola romana, le divinità, l'abbigliamento, il cibo, il teatro. Altri studenti si sono incaricati di realizzare una vera taberna vinaria, con tanto di suppellettili ed arredi procurati da docenti e studenti nelle case proprie e di conoscenti e con i banchi stracolmi di cibi, dolci e salati, innaffiati dai famosi vini «Falernum», «Caecubum» e «Massicum» e dalla celebre bevanda al basilico per facilitare la digestione. Prima di dare l'assalto al cibo non poteva mancare il caro Trimalchione che, accompagnato da una flautista, invitava gli ospiti e li omaggiava delle sue riflessioni «profonde e raffinate» tratte dal «Satyricon» di Petronio. Gli studenti del Laboratorio di arte digitale hanno sperimentato le ultime combinazioni tra opere d'arte, foto, trame e colori di tessuti. Arte anche al primo piano, con la mostra di pittura contemporanea «Esperienze percettive. Viaggio nell'io» di Giampiero Lizza. Andrea Scianna dell'Università di Palermo, ha incantato i presenti con le sue ricostruzioni tridimensionali durante la conferenza «La valorizzazione dei beni archeologici dell'area elimo-beliceina». E poi musica, da quella lirica a quella moderna e di intrattenimento. E infine danza, con le tre Grazie che si muovevano con leggiadria seguendo i sapienti consigli della coreografa Emiliya Mihaylova, della quale molti studenti seguono i corsi.

Una autentica festa che ha coinvolto docenti e studenti
Il messaggio augurale del presidente della Repubblica



Foto di gruppo con la autorità; a destra alcuni studenti in costume



rante la quale si è buttato via l'orologio e, come nelle antiche feste latine dei Saturnali, i ruoli si sono praticamente invertiti: seguendo le direttive e gli spunti indicati dalla scuola capofila, gli studenti, seppure supportati



Un momento della manifestazione

La «notte bianca» dei licei ha animato anche il «D'Aguirre», polo attrattivo per eccellenza di studio e cultura. L'appuntamento, finalizzato alla tutela della cultura classica ed alla promozione degli studi umanistici, è stato patrocinato dall'Unesco, dal Ministero dell'Istruzione, dalla Repubblica Ellenica, dall'Associazione italiana cultura classica, dall'Associazione per la ricerca in psicologia analitica, dalla Città di Acireale, da «Officina 21» e dal Comune di Salemi. Il «Francesco D'Aguirre», accreditato insieme ad oltre duecento licei classici di tutta Italia e forte del riconoscimento di migliore liceo classico della provincia, conseguito per il secondo anno consecutivo in base alle ricerche di «Eduscopio», vi ha partecipato per la prima volta.

Non è stata una semplice manifestazione, è stata una festa e, come tutte le feste, è costata molta fatica ed ha consolidato, negli studenti e negli insegnanti, il senso della socialità e dell'appartenenza e ne ha offerto il risultato ad una comunità che spesso non immagina o non ricorda più quale piccolo, prezioso mondo contenga. Non un «piccolo mondo antico» e superato, ma piuttosto capace di misurarsi con i tempi e di confron-

tarsi con il presente quanto a metodi didattici ed uso delle più moderne tecnologie. Non un salto nel passato, dunque, ma un'esperienza nel presente che ha fatto ritornare nella loro scuola, calorosamente accolti da colleghi che nella maggior parte dei casi ne sono stati studenti, anche molti tra quei docenti e presidi ormai in pensione ma che le hanno dato una fisionomia e l'hanno fatta crescere. Tra le autorità presenti,

l'assessore regionale alla Sanità, Baldo Gucciardi, il sindaco di Salemi Domenico Venuti, l'assessore alla Cultura Giuseppe Maiorana, tutti ex alunni del liceo. Particolare emozione ha suscitato il saluto inviato dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che aveva inaugurato, da ministro della Pubblica Istruzione, l'attuale sede dell'Istituto nel 1990. Una «settimana capovolta» du-

Partanna. Dipendente fa causa al Comune, ma il giudice gli dà torto

Buono pasto? «Vai a mangiare a casa»

Pretevedeva il buono pasto, ma il giudice del lavoro glielo ha negato perché, in sintesi, il dipendente poteva andare a mangiare a casa dal momento che la magione non era distante dal luogo di lavoro. Un impiegato del Comune di Partanna, A.B. le sue iniziali, si era visto, in tempo di spending review, tagliato il buono pasto. Piuttosto che far buon viso a cattiva sorte, si è invece incarognito ed ha presentato ricorso, chiedendo al giudice il riconoscimento di quello che, a suo dire, era un diritto nelle giornate di rientro pomeridiano al lavoro; un diritto peraltro sancito, secondo la sua versione, dal contratto di lavoro. Il Comune non ha fatto una piega e s'è difeso, motivando le sue ragioni con la sempre maggiore disponibilità di risorse economiche e con le sempre più stringenti norme che impongono di contenere le spese per il personale, a qualunque titolo erogate, comprese quindi quelle per i buoni pasto.



Il Comune di Partanna si è quindi costituito in giudizio affidando la difesa delle sue ragioni all'avvocato Valentina Blunda, la quale ha dimostrato l'infondatezza del ricorso stante la correttezza dell'operato dell'ente locale su cui incombe una mera facoltà e non dunque

Risparmio della spesa pubblica. Sancito che per l'ente c'è la facoltà e non l'obbligo della erogazione

l'obbligo di istituire il servizio mensa ed erogare in via sostitutiva i buoni pasto. La necessità della sospensione dell'erogazione dei buoni pasto in favore dei propri dipendenti da parte del Comune, secondo l'avvocato, era da ascrivere «a stringenti obblighi normativi di contenimento delle spese del personale nonché, nel caso di specie, alla possibilità per il dipendente di raggiungere la propria abitazione per il pranzo nei giorni di rientro pomeridiano, essendo essa distante dal municipio meno di due chilometri».

La sezione Lavoro del Tribunale di Sciacca, accogliendo integralmente le tesi difensive del legale del Comune, ha quindi rigettato il ricorso, condannando altresì il dipendente al pagamento delle spese processuali.

Una sentenza salutata con giubilo da tutti coloro che giornalmente, senza godere di alcun benefit, sono costretti a sobbarcarsi trasferte e spese per raggiungere il posto di lavoro.

Campobello di Mazara. Ripristino del lungomare

Progetto per Tre Fontane

Esecutivo il progetto di messa in sicurezza e di ripristino del lungomare di Tre Fontane, che rischia di scomparire a causa del fenomeno dell'erosione. L'ufficio tecnico ha infatti consegnato la versione esecutiva del progetto, che inizialmente prevedeva la ricalificazione del lato est del litorale, e che ora si estenderà anche al lato ovest, anch'esso interessato negli ultimi mesi da crolli e cedimenti della strada. Il progetto, nei prossimi giorni, sarà approvato dalla Giunta comunale, che provvederà a stanziare le risorse finanziarie necessarie, pari a circa 270.000 euro.

I lavori consisteranno, in particolare, nel taglio (tecnicamente recisione) delle parti di sede stradale interessate dal cedimento e nell'insediamento, al di sotto della struttura, di blocchi di calcestruzzo sui quali sarà poi ricostruita la strada e realizzato un muro di contenimento. L'annosa problematica, mai affrontata precedentemente, potrebbe



così essere finalmente risolta entro l'inizio della prossima stagione estiva, termine entro il quale l'amministrazione procederà anche alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti collocati nel centro di Tre Fontane e di Torretta. Costo dell'operazione 150mila euro.

«L'amministrazione comunale - afferma il sindaco Castiglione - sta facendo grandi sforzi, intervenendo con le proprie risorse al fine di garantire la piena vivibilità e sicurezza delle frazioni, considerato che nulla è stato fatto dalla Regione per affrontare il grave problema dell'erosione costiera che interessa tutta la Sicilia».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Via Matteotti, 38 Salemi Tel. 0924982234

CREMERIA

Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro

Ricariche SKY postepay TIM MEGACARD PREMIUM 7 0 3 WIND

Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali

PATRONATO Sias
Servizio Italiano Assistenza Sociale

PENSIONE DI VECCHIAIA, ANZIANITA', INABILITA', AI SUPERSTITI E PENSIONE IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE

ASSEGNO INVALIDITA'

SUPPLEMENTO, RICOSTRUZIONE E RILIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE

ASSEGNO SOCIALE

PROSECUZIONE VOLONTARIA

INDENNIZZO/INDENNITA' DI MATERNITA' E ASTENSIONE FACOLTATIVA

RISCATTI CONTRIBUTIVI

RICONGIUNZIONE PERIODI LAVORATIVI

VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA

PRESTAZIONI A FAVORE DI INVALIDI CIVILI

PRATICHE ENASARCO

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E LEGALE

ASSEGNI FAMILIARI

Rag. Giuseppe Bellitti
Via Cremona, 60
91018 SALEMI
Tel. e Fax 0924 982148
Cell. 333 7359746

PATRONATO Sias
Servizio Italiano Assistenza Sociale

Ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia

Esclusivista del marchio
Cartier

Via G. Matteotti SALEMI (TP) - Tel. 0924.982882

Presti Antonio srl
Concessionario

Pali e fili per vigneti The miracles of science

MASSEY FERGUSON **Q8 Oils** **INFACO** **ELECTROGROUP**

Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile

Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestiat@tele2.it

GIOIELLERIA ARBOLA
1847

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanina@arbola.com



- Motoseghe a batteria, a mano e telescopiche
- Decespugliatore a batteria
- Forbice
- Legatrice
- Abbacchiatori per olive

I PRODOTTI PELLENC, ORA A MARCHIO BAHCO
Stessi prodotti, stessa qualità, più convenienza!



STIHL
SRAMATORE
€ 450,00



OLEO MAC GS 350
189,00 EURO

STIHL
FS 55R
€ 240,00



OLEO MAC GS 260 CARVING, 300,00 EURO



€ 250,00

SPACCALEGNA ELETTRICA 5 TON.

MS 231 € 430,00
MS 251 € 480,00

MS 171 € 240,00
MS 181 € 290,00

MS 170 € 199,00
MS 180 € 260,00

MS 193 T € 350,00
Kg. 3,3

MS 150 TC-E € 400,00
Kg. 2,6



STIHL®

F.LLI ANGELO SRL

SALEMI (TP) - TEL 0924 64381 www.fratelliangelo.it

BATTERIE

LONGLIFE garanzia 24 mesi

OFFERTA

cubetto € 48,00
45 Ah € 39,00
50 Ah € 45,00
55 Ah € 47,00
62 Ah € 49,00
74 Ah € 64,00
80 Ah € 69,00
100 Ah € 80,00



prodotto professionale

DA OGGI LUBRIFICANTI MOTOREX

CROSS POWER 2T
POWER SYNT fully-synthetic 2T
POWER SYNT semi-synthetic 2T
SCOOTER FORZA 2T
KTM RACING 4T 20/60
SCOOTER FORZA 4T 5/40
POWER SYNT 4T 10/60
CROSS POWER 4T (5/40 10/50 10/60)
ATV QUAD RACING 4T 10/50
TOP SPEED 4T (10/30 10/40 15/50 5/40)
GEAR OIL 10/30
RACING GEAR OIL 10/40
RACING FORK OIL 5W
BRAKE FLUID DOT 5.1 250 g
BRAKE FLUID DOT 4.0 250 g
AIR FILTER OIL SPRAY
HYDRAULIC FLUID 75
CHAIN LUBE OFF ROAD

SCONTI
SU TUTTO
MOTOREX

KTM

MOTOREX®

F.LLI ANGELO SRL
DISTRIBUTORE UFFICIALE DI ZONA



MECCANICA BENASSI SPA



RL308 TOP
fresa 100 cm
motore LOMBARDINI
8,2 Hp DIESEL
2350,00,00 euro

RL426 fresa 85 cm
motore 5 Hp DIESEL
1400,00 euro

RL428 fresa 85 cm
motore 7 Hp DIESEL
1800,00 euro



RL40 fresa 80 cm
motore 6 Hp benzina
590,00 euro



RL2 fresa 50 cm
motore Hp 2,2 benzina
390,00 euro



La versatilità che cercavi anche nel prezzo



Finanziamento
A TASSO 0%*
IN 36
42 MESI

Gamma EXPLORER
a partire da
27.900 euro*

EXPLORER
80 | 90 | 90.4 | 100 | 105.4 | 115.4

OFFERTA SU TRATTORI PER FRUTTETI E CINGOLATI



SANTA MARGHERITA BELICE ☎ 0925.33412 - 333967729

LEONE MACCHINE AGRICOLE
Concessionaria SAME per la provincia di Trapani e Agrigento

Le specialità siciliane

Aperitivi Vivere senza confini

Bar Edera

LOTTOMATICA
italiaservizi

RICARICHE TELEFONICHE
PAGAMENTO BOLLETTE
E TANTI ALTRI SERVIZI

SALEMI ☎ 388 7919657
C/da Ulmi, 616

PIGNOLATA • PASTICCERIA • CASSATELLE • CANNOLI

LOTTOMATICA

Ristorante - Pizzeria

Ristorante - Pizzeria Due Palme
SANTA NINFA - S.S. 119
Tel. 092461044 - 349 4420864

Due Palme APERTO TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA
Pizza con lievito madre e forno a legna
Sala Banchetti



Macelleria
Caruso

Carne nostrana
Proveniente
dall'azienda



BIO

POLLI e TACCHINI	MANGIANO ALIMENTI BIOLOGICI	CRESCONO A	SONO ALLEVATI RISPETTANDO IL CICLO DI CRESCITA <i>Naturale</i>
---------------------	--------------------------------	------------	---

Su richiesta
prenotazione
di tagli particolari

Specialità
SANGUINACCIO

Cibi già preparati
pronti da cuocere



SALEMI - Piazza Libertà, 6 Tel. 0924982674 Cell. 3382414863

VETRANOSHOP

UNO SHOPPING DIETRO L'ALTRO

TREER



AFFILIATO ESCLUSIVO



Ultimi giorni
SCONTI
SU TANTISSIMI ARTICOLI

FINO AL
50%

Via Marinella, **CASTELVETRANO** di fronte Conad Superstore

segui su

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DALLE 16:00 ALLE 20:00

Aperture: Lunedì 16:00 - 20:00 dal Martedì al Sabato ore 9:00 - 13:00 // 16:00 - 20:00

Il racconto. A Conciamilla a Valle, paese dell'entroterra siculo, gli anziani non volevano saperne di tirare le cuoia

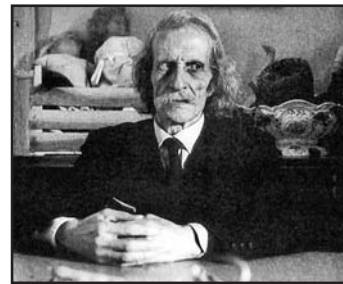
Il sogno infranto del tabutaro Ciccio Arcadipane

Fabiola Bonadonna

La longevità degli abitanti rischiava di mandare in fallimento le agenzie di pompe funebri. Fu così che, per evitare la bancarotta, un comitato di beccamorti architettò un piano ardit



Una scena da «Sedotta e abbandonata» (1964) di Pietro Germi; a destra «Lo zio di Brooklyn» di Cipri e Maresco



persone malate cominciavano a guarire misteriosamente. Addirittura Pepè Cervella era uscito dal coma, causato da un trauma cranico per un incidente con la sua lambretta tamponata da un furgone che trasportava uova. Aveva "solo" ottantasette anni. Al suo risveglio la famiglia tutta gridò al miracolo, tanto che si iniziò a pensare che Carmeluzza fosse la reincarnazione della Madonna. Cosa che tenevano per loro, perché il parroco del paese, don Mauro Pernacchiaro, li aveva tacciati di eresia ed avvertiti che se avessero messo in giro voci di questo tipo, avrebbe scritto una lettera al Papa per convincerlo a scomunicarli. Nel frattempo le agenzie di pompe funebri stavano fallendo, tanto che tutti i tabutari si riunirono in un comitato di segretezza, che si proponeva di fare morire tutti i vecchi, perché da mesi e mesi non si era celebrato un solo funerale e rischiavano di morire loro, di fame. Escogitarono un piano, sfruttando, col consenso di Ciccio Arcadipane, il nome del suo parente americano. Proposero quindi alle famiglie più povere del paese di ammazzare i loro anziani in cambio di soldi che sarebbero arrivati dal Venezuela. E molti accettarono, avviliti dalla longevità dei loro familiari, che sembrava che non solo non volessero rassegnarsi alla senilità, ma che addirittura volessero vivere una seconda giovinezza. Pepè Cervella, ad esempio, risvegliatosi dal coma e tornato a casa, si era fidanzato con la sua badante romana, quarant'anni più giovane di lui, e voleva maritarla. Questo significava che, non avendo figli, i suoi averi (casa di proprietà e terreni), sarebbero andati alla nuova consorte e che i nipoti sarebbero stati esclusi dall'eredità. I vecchi iniziarono così a morire per malori improvvisi. In realtà venivano strangolati nel sonno dai loro parenti. Il piano sembrava filare liscio come l'olio, fin quando le famiglie dei morti iniziarono, con sempre maggiore insistenza, a

pretendere i soldi promessi che non arrivavano. E soldi non ne sarebbero arrivati, perché quelli delle esequie erano serviti ai tabutari per estinguere i debiti contratti a causa del mancato lavoro. Il Comitato dei tabutari si riunì per decidere il da farsi ed Arcadipane espose la sua idea: «C'è tale Carmeluzza Viperetti, che è un potenziale inutilizzato. Che mica è giusto chi nuatri un la putemu usare pi dari a manciari a li nostri famigghi! Chi mica è 'na proprietà 'sta fimmina. 'Sta fimmina è di tutti. Specialmente di chiddi che ne hanno bisogno, chi si un arrivanu i piccioli promessi, ni fannu la festa a nuatri. Col vostro permesso vorrei fare innamorare questa picciotta e maritarmela, che ce ne sarebbe vantaggio per tutti». Data la situazione, tutti furono d'accordo. Ciò che Ciccio aveva però ommesso era il fatto che innamoratosi davvero della ragazza, voleva convincerla col tempo a ricambiare il suo amore, per proporle di scappare insieme in America, lasciandosi alle spalle creditori e problemi. Cominciarono di nuovo i suoi appuntamenti casuali nei posti frequentati dalla ragazza, fin quando lei iniziò ad accorgersi della presenza di Ciccio ed a ricambiargli il saluto, finché un giorno gli sorrise anche. E lui tornò a casa tutto soddisfatto pensando che forse era fatta. Ne ebbe conferma il giorno che Carmeluzza, alla festa del paese per la ricorrenza della santa patrona, accompagnata sotto braccio dal fratello, si guardava intorno nervosamente, come a cercare qualcuno, ed aveva il viso imbronciato. Lui, che osservava la scena da lontano, fece in modo di avvicinarla per salutarla e notò allora il suo volto riempirsi di gioia a quel saluto. Gioia ricambiata. Ma il destino, si sa, ci mette la sua, ed anche quelli che si sentirono fregati ci misero la loro. Quella sera, mentre Ciccio ritornava a casa felice, ormai certo dell'amore ricambiato di Carmeluzza, prese la scorciatoia di una trazzera isolata che portava dritto a casa sua, evitando così gli sguardi di quelli che chiedevano il compenso mai arrivato per il lavoro svolto. E mentre camminava pensando a Carmeluzza, sentì dei passi nello sterrato avvicinarsi a lui. Poi ci fu un colpo di fucile che si confuse ai giochi pirotecnici che arrivavano dal corso nello stesso momento. E più niente, nessun suono, nessun pensiero d'amore. Solo il fruscio delle foglie mosse dal vento.

gere l'estremo saluto e condoglianze ai familiari rimasti, facendogli i complimenti per la scelta funeraria. Arcadipane era uomo considerato ed ascoltato in paese, in quanto cugino alla lontana di un mafioso emigrato in Venezuela, con cui aveva mantenuto rapporti epistolari. Almeno così diceva in giro. Ma la verità era ben altra. Ossia che il parente emigrato, ormai deceduto da anni, aveva mandato i figli a studiare a Detroit, e ormai diventate persone rispettabili non volevano più avere niente a che fare coi parenti di Sicilia. Ma il rispetto in alcuni posti dell'isola è di vitale importanza e se non c'è lo si deve improvvisare ed il tabutaro lo improvvisava bene, bluffando, mentendo spudoratamente e vantando pseudo collusioni mafiose che non esistevano. Sapeva che nessuno avrebbe mai avuto le prove del contrario, dato che la decantata mafiosità era estera anziché locale. Comunemente i suoi concittadini, gente sempliciona, gli credevano, tanto che tutti dicevano: «In paese non si muove foglia che Arcadipane non voglia».

Un giorno Arcadipane si fermò davanti la saponeria di Nicchia Cacalia, intenta all'interno della bottega ad informare le comari sulle novità paesane. Si era sparsa la voce che a Conciamilla era arrivata, con la sua famiglia, una picciotta di Palermo, tale Carmeluzza Viperetti, specializzata in miracoli e santità, che a confronto donna Claretta pareva una diletta ai

primi vermi. «U tabutaru voleva saperne di più, dato che negli ultimi tempi gli affari non andavano molto bene, per i motivi facilmente intuibili dall'età degli abitanti di Conciamilla. In quel posto del mondo, un anziano era più facile che venisse ammazzato piuttosto che morisse di vecchiaia. Così Ciccio entrò in negozio ossequiando ruffianamente le comari: «Con permesso vorrei spiarci a queste belle signore cu iè 'sta picciotta decantata chi fa arricchiri e sposta picciuli nelle casse di cu vuole. Ca mi disse me cucino Toni Sino che l'avutru iornu entrò ni la putia e accattò un chilo di cachi. E quel giorno finirunu tutti i cachi del circondario, che i cristiani si li vinniru a pigghiari puri da fuori paesi!». Nicchia Cacalia trasalì e con lei le sue comari donna Nora e donna Titi (che si sentirono scoperte), e gli rispose: «A lei cu ci la disse 'sta confidenza che è un segreto che giurai di mantenere? Se si sparge la voce in paesi a 'sta picciotta un la lassanu chiù in paci. Ca siccome è la nipute di Tanu 'u patriarca, chiddu si veni a sapiri che parliamo di la picciotta ni cucì la vucca con ago e filo!». Ed Arcadipane: «Donna Nicchia, proprio ieri ho ricevuto una lettera da quel mio parente venezuelano che mi avvisava che forse verrà a trascorrere le prossime feste di Natale a Conciamilla e siccome fa bisniss variegato al suo Paese, sarebbe interessato ad un ampliamento anche nella vendita di

sapone per gli emigrati italiani in Venezuela. Possiamo accordarci, se volete». Donna Nicchia, che mischinella col suo lavoro di saponara manteneva tre figli, e quel lagnuso di suo marito di lavorare non ne aveva mai voluto sapere, manco le parve vero di ricevere quell'offerta allettante e subito mandò via le amiche, pregandole a loro volta di mantenere il segreto. Quando quelle furono uscite dal negozio, rivelò: «Pari ca la picciotta è una maga, che se per caso si pigghia in simpatia qualcunu, chiddu arriniesci ed arricchisci. Però si uno ci fa antipatia, mischinu lu cunsuma ca ci fa una fattura involontaria ad iddu ed a tutta la so famiglia. Però la picciotta è ignara della sua natura, che ce la tengono nascosta per non farle montare la testa, altrimenti può diventare pericolosa. E state attenti a non darle confidenza e a non rivolgerle parola, ché è promessa sposa ad uno di Milano e la sua famiglia non vuole che succedono eventi che mandano a monte il matrimonio». Da quel giorno Ciccio iniziò gli appuntamenti, che avevano lo scopo di farsi notare dalla ragazza e farsi prendere in simpatia. E se capitava che Carmeluzza andasse a fare degli acquisti da sola, lui ecco che passava lì per caso, agognando un saluto, un gesto o un'occhiatazza compiacente da parte di quella, che invece, all'oscuro di ciò che accadeva, passeggiava con noncuranza, ignorando la gente che incontrava. Nel frattempo le

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

AUTOLAVAGGIO
FRATELLI
NICOLOSI
dal 1990

VITA via G. Verga, 16
Cell. 333.7843800 (Vincenzo)

SALEMI via a. Favara, 238
Cell. 3338782023 (Marcello)
Cell. 3314840555 (Nicola)

SPECIALISTI
IN SMACCHIATURE D'INTERNI
CON SANIFICAZIONE

Dott. S. Lo Curto
Dott.ssa F. Parisi

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI

SALEMI - via Pacinotti, 7

☎ 3881280625
☎ 3204484291



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.

L'angolo degli annunci

Il servizio annunci è gratuito e le inserzioni verranno pubblicate compatibilmente con lo spazio a disposizione, in ordine di arrivo in redazione.

Tel/Fax 0924.983783
E-mail: redazione@infobelice.it

Vendo

- Casa a Palermo di 100 mq, zona Campolo. Tel. 338.1254238
- Pianoforte Anelli Cremona del 1930, ottimo stato. Tel. 338.1254238

Cerco

Cerchiamo giovane meccanico con esperienza, da formare nel settore motoseghe, decespugliatori e macchine per giardinaggio Tel. 0924.64381
- Lavoro per fare compagnia a persona che ha bisogno di assistenza. Tel. 3887890712
- Lavoro come pizzaiolo. Tel. 335.6133005



Santa Ninfa - Una famiglia ai primi del Novecento (foto Vito Sella)



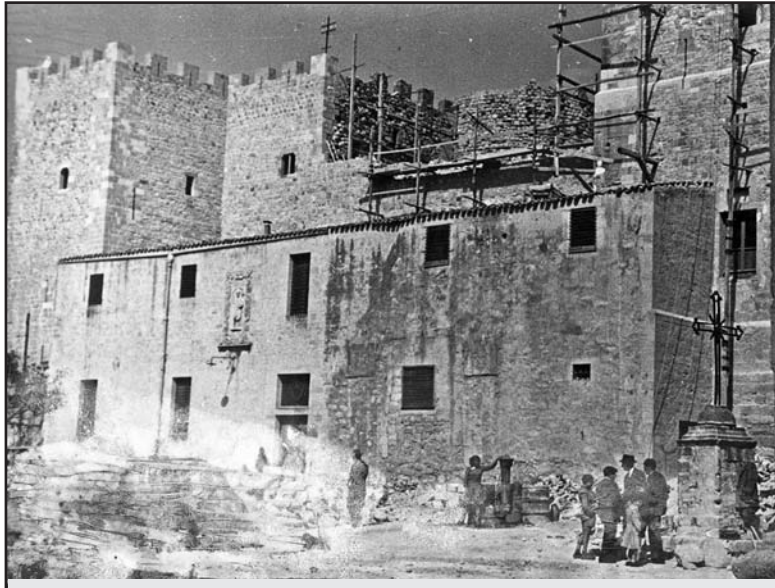
Gita a Selinunte per i bambini di Santa Ninfa negli anni Settanta



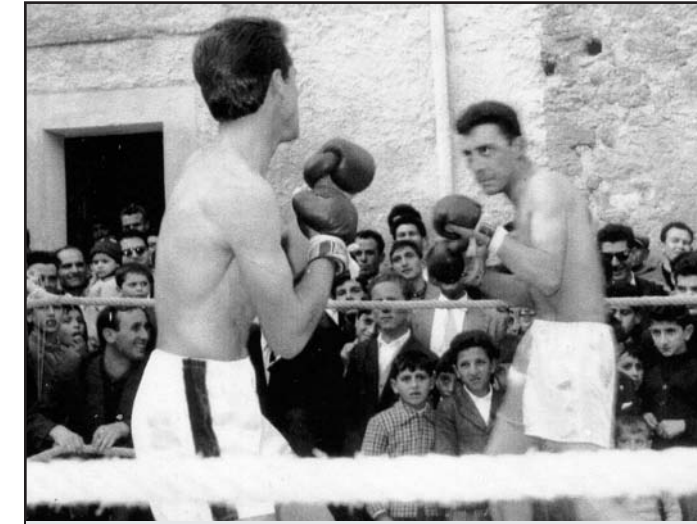
Calatafimi, 1994 - Inaugurazione del vicolo dei mugnai



Salemi - Ritratto di famiglia ai primi del Novecento



Salemi - Il castello normanno-svevo ai primi del Novecento



Santa Ninfa - Incontro di pugilato in piazza (tra la curiosità generale) nella prima metà del Novecento



Salemi - Famiglia fotografata nelle campagne all'inizio del secolo scorso

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

TELETTIRAUTO

Salvatore Bono

Hi-Fi - Antifurto - Climatizzazioni - Diagnosi Computerizzata

RIPARAZIONI QUADRI DIGITALI



Castelvetrano via Tagliata, 25/27 - Tel/Fax 0924907384 Salvo 3899963720 - Giuseppe 340 7986454

Cappello Sabbiate



- Sabbiate
- Riparazione dei metalli
- Restauro mezzi agricoli e industriali
- Sabbiate di pietra e legno

SERVIZIO A DOMICILIO

SALEMI c/da Ulmi, 800 © 333. 9441662

Eclisse

**Pizzeria Ristorante
Self Service**

Tel. 0924.65369

C/da Gorgazzo SALEMI



Banchetti - Compleanni - Cerimonie



Sesto senso

centro estetico

Mariella Piazza

SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

📘 www.facebook.com/sesto.senso.378

SLIM EASY

Dimagrire
non è mai
stato così facile



- 4 cm girovita

- 24% tessuto adiposo

- 2,7 cm circonferenza cosce

- 29% dimensione adipocita



Trattamento
adiposità e cellulite fibrosa
con apparecchiature e
principi attivi innovativi

**Domenico
RANDAZZO**



Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e
Cronotachigrafi Digitali

SANTA NINFA
C/da Santissimo Z.A.
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006
Cell. 335.6579475

KATIA

Profumeria - Pelletteria

sconti



- GUCCI
- ACQUA DI PARMA
- COLLISTAR
- CLINIQUE
- SHISEIDO
- Cartier
- HERMES PARIS
- TOM FORD
- PRADA
- PUPA
- JUSTO
- Y2
- GUESS
- COCCINELLE
- TJ TRUSSARDI JEANS
- AJ
- ARMANI JEANS
- PIQUADRO
- PATRIZIA PEPE FIRENZE
- Samsonte
- LIU-JO
- braccialini

MENFI (AG) via della Vittoria, 304 - PARTANNA (TP) piazza Umberto I° - MARSALA (TP) via Roma, 60

SEGUITECI



Enzo Maria Sala

SALEMI

P.zza Simone Corleo 7/8

Tel. 0924.1910525

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE UOMO DONNA BAMBINO 0-16

made in italy

ULTIMI GIORNI DI SALDI

SALDI

Emporio 88

piccoli alla grande 0-16



CALZATURE
Nardelli
PELLETERIA SOLO VERA PELLE

BLOOKER

ROSSO DISERA

Nuovi arrivi collezione
Prim-Est 2016 di
scarpe Geox Kid



CONCESSIONARIO

GEOX

R E S P I R A

dal numero 16 al 41





Claudia ha festeggiato i 18 anni con i compagni e i professori dell'Istituto Commerciale di Salemi



Lo studente della Scuola media «Gennaro Pardo», di origini nigeriane, Fummi Marvelleas Idemudia è il nuovo baby-sindaco di Castelvetrano. Nella foto con il vice-babysindaco Gabriele Pentapoli della scuola elementare «Dante Alighieri», il presidente del Consiglio comunale Cafiso e il sindaco Errante



Novantesimo compleanno per Leonarda Scaduto che ha festeggiato il lieto evento con i figli e nipoti al ristorante-pizzeria «La capannuzza»



Il vescovo Mogavero ha incontrato i bimbi delle scuole dell'infanzia di Salemi. Nella foto la sezione A del plesso San Leonardo con il vescovo, il preside Amico e le insegnanti



Il gruppo di Salvatore Favuzza in gita ad Acireale, Castelmola e Taormina



Francesca Maria Curia ha festeggiato il traguardo dei cento anni. Affettuosi auguri dai figli e da tutti i familiari



Salvatore e Crocetta hanno festeggiato il cinquantesimo anniversario di matrimonio assieme ai parenti



Giusy Buffa ha inaugurato il suo nuovo Centro Estetico



Il nuovo arciprete di Vita Padre Tonino Aguanno con tutto lo staff del centro parrocchiale Tagliavia che ha organizzato il carnevale. Un'allegria manifestazione riuscita grazie all'adesione di tanti vitesi che hanno partecipato con entusiasmo

di Peppe Agueci
NONSOLO CORNICI
 SALEMI via A. Favara, 163
 338.4592482 - 335.6423253 0924.981055
 Nicolò Terranova
Falegnameria
 Porte per interno
 ABBONAMENTO
 ABBONAMENTO
 Infissi esterni
 COMPLEMENTI D'ARREDI - CORNICI
 ESCLUSIVISTA **TENDE DA SOLE Gibus**



Il corteo storico di San Biagio a Salemi

Merletti e Confetti
Merletti e Confetti
NUOVI ARRIVI
 per gli sposi
 del 2016
 SALEMI via G. Matteotti, 177
 Tel. 0924.64881

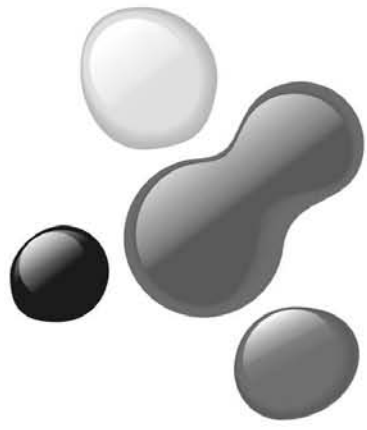
«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

RIVENDITA TABACCHI EDICOLA
 Sammartano
SuperEnalotto
 GIOCO DEL **Gratta e Vinci!** **LOTTO**
Canone Rai - Bollo Auto
BOLLETTE Enel Telecom
RICARICHE telefoniche
TICKET sanitario
SALEMI - C/da Gorgazzo

La tua carta **PayPal**
IN POCHI MINUTI
NOVITA' BIGLIETTERIA
 autoservizi Salemi

Vieni a provare il nuovissimo trattamento lisciante alla tannino-terapia che nutre il tuo capello mentre lo liscia! Ideale anche per capelli meschiati. Prenotalo subito per avere lo sconto del 40% sul prezzo di listino:
 Capelli lunghi € 150 - 40% € 90
 Capelli neri € 90 - 40% € 54
 Capelli corti € 50 - 40% € 30
 Prenota il kit benessere per i tuoi capelli colorati, meschiati, o fortemente disidratati:
 4 impacchi ricostruttori + 2 idratanti, con uno sconto del 30% sul prezzo di listino.
 Kit benessere € 40 - 30% € 28
 offerte valide per i mesi di gennaio e febbraio
 Nicola Armata SALEMI - Via cortile Maniaci, 7
 Tel. 0924.982000 Cell. 3929968234

COUPON
 Presentaci una tua amica ed entrambi con questo coupon riceverete il **30%** di sconto su tutti i nostri servizi
 SALEMI - Via cortile Maniaci, 7
 Tel. 0924.982000
Noi amiamo i tuoi capelli
 in questo negozio trovi i servizi speciali come:
 controllo tricologico su cute e capelli con tricocamera.
 Trattamenti con apparecchiatura innovativa (DIATERMIA) per migliorare la qualità e quantità dei tuoi capelli!
 abbonamenti personalizzati per ogni esigenza
Donna Style



rallo[®]
 officine grafiche
Tutta l'esperienza per comunicare idee

91026 Mazara del Vallo (TP)
 Via degli Archi, 220/222
 Tel. 0923 949770 - 331 5712267
 Fax 0923 945816 rallo srl@hotmail.it

Keidea[®]
 FAI DA TE CASA GIARDINO
 VAI SU WWW.KEIDEA.COM

GIULIANA - PALERMO
 C/da Torretta SS. 188 KM 104,500
 (Tra le riserve di monte Genuardo e valle del Sosio)
 info@aziendagricolamusso.it
 www.aziendagricolamusso.it
 338 7058010

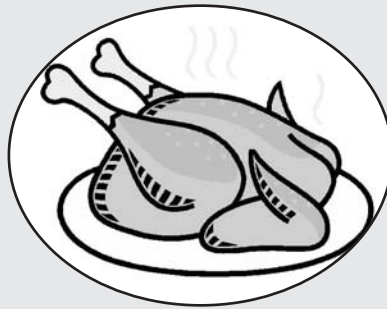
AZIENDA AGRICOLA MUSSO MARIANNA

Allevamento, macellazione e distribuzione di bovini da carne di razze pregiate

*Allevatori per passione
 Antica tradizione che si tramanda da generazioni*

Allevati con acqua di sorgente e alimenti naturali: mais, orzo, crusca e fieno

La matematica del burlesco Trilussa



LA STATISTICA

Sai ched'è la statistica? È na' cosa che serve pe fa' un conto in generale de la gente che nasce, che sta male, che more, che va in carcere e che spòsa.

Ma pè me la statistica curiosa è dove c'entra la percentuale, pè via che, lì, la media è sempre eguale puro co' la persona bisognosa.

Me spiego: da li conti che se fanno seconno le statistiche d'adesso risurta che te tocca un pollo all'anno:

e, se nun entra nelle spese tue, t'entra ne la statistica lo stesso perch'è c'è un antro che ne magna due.



NUMMERI

- Conterò poco, è vero:
 - diceva l'Uno ar Zero -

Ma tu che vali? Gnente: propio gnente.

Sia ne l'azione come ner pensiero rimani un coso voto e inconcludente.

Io, invece, se me metto a capofila de cinque zeri tale e quale a te, lo sai quanto divento? Centomila.

È questione de numeri. A un dipresso è quello che succede ar dittatore che cresce de potenza e de valore più so' li zeri che je vanno appresso.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

GGGS
 SERVICE
 di Giaramida Giovanni

SANTA NINFA
 via Fratelli Kennedy, 31
 Tel/Fax 0924 61995
 3389188543 - 3291611898
 www.ggs-service.it
 info@ggs-service.it

- Fotocopiatori e Fax
- Mobili e Macchine per Ufficio
- Centro Autonomo di Assistenza Tecnica su Misuratore Fiscale
- Vendita e Progettazione Arredo per Negozi
- Distributore MICRELEC ITALIA

Scopri le nostre Busiate

Tavola!

La Buona Pasta Italiana...
 ... quella Siciliana

EOCENE
 LA NATURA RIVIVE

SALEMI C/da Gorgazzo, 2
 www.eocene.it

TP

Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti Lubrificanti
 Da anni nel settore petrolifero

Area di servizio con GPL

C/da Capitisseti - SS 188 - SALEMI
 Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912
 www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

MOBILI PALERMO

SALEMI c/da Gorgazzo, 56
 Tel. 0924. 68788
 www.palermoarredamenti.it

